REFERENCE BOOK 2023





Costruire la Bellezza

Costruire è partecipare alla creazione.

Ogni pezzo, ogni parte del lavoro,
ogni momento di cui la grande costruzione è fatta, è per il tutto.
È per il Bello, è perché serve, è perché resti. È per qualcosa,
ma soprattutto per qualcuno. Il costruire dura una vita,
ed è per la propria vita e per quella degli altri. L'uomo costruisce
e nel farlo bene edifica anche sé stesso.

(Emilia Guarnieri)



GENERALITÀ DELL'IMPRESA

RAGIONE SOCIALE

Carron Cav. Angelo S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Bosco 14/1 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) Tel. 0423 9657 - info@carron.it

UNITÀ LOCALE MILANO

Piazzetta del Liberty 8 20121 Milano Tel. 02/86998023 - info@carron.it

CODICE FISCALE

01835800267

PARTITA IVA

01835800267

FORMA GIURIDICA

Società per Azioni

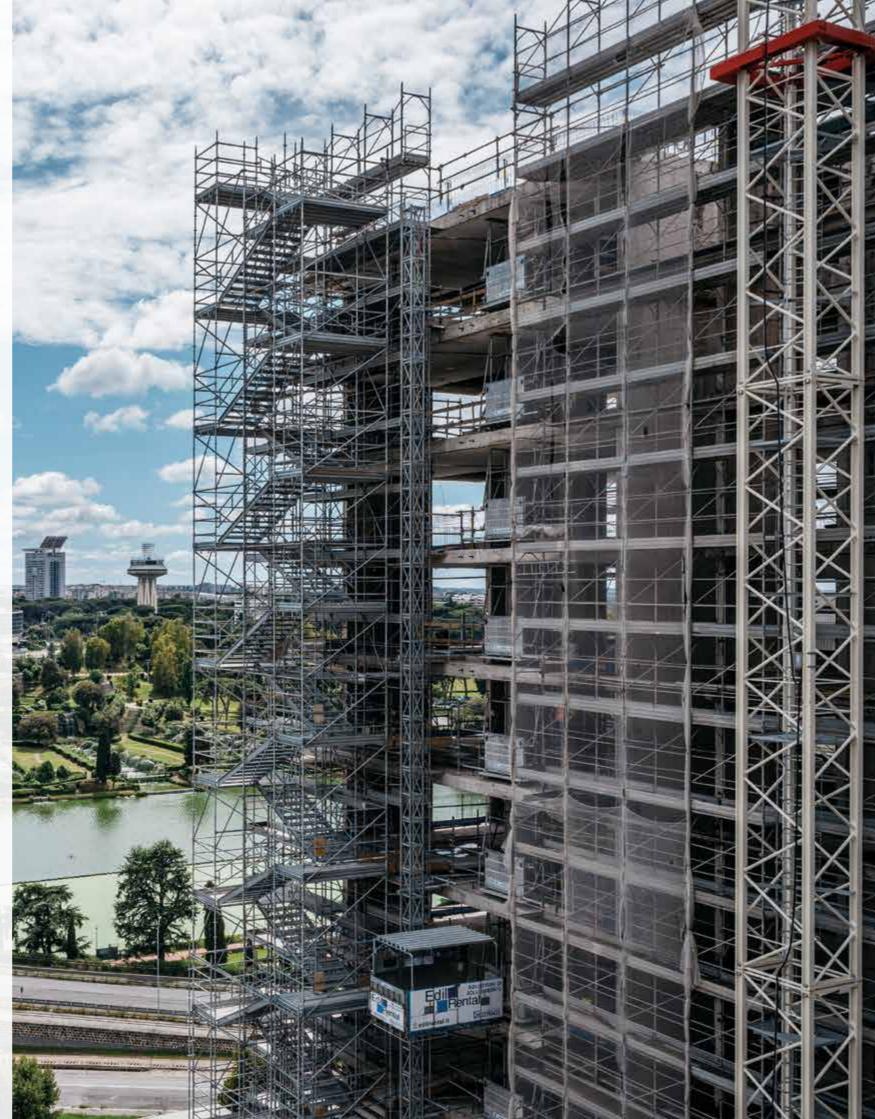
CAPITALE SOCIALE

€ 10.000.000 i.v.

ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. DI TREVISO

Registro Imprese 01835800267 R.E.A. N. 171597





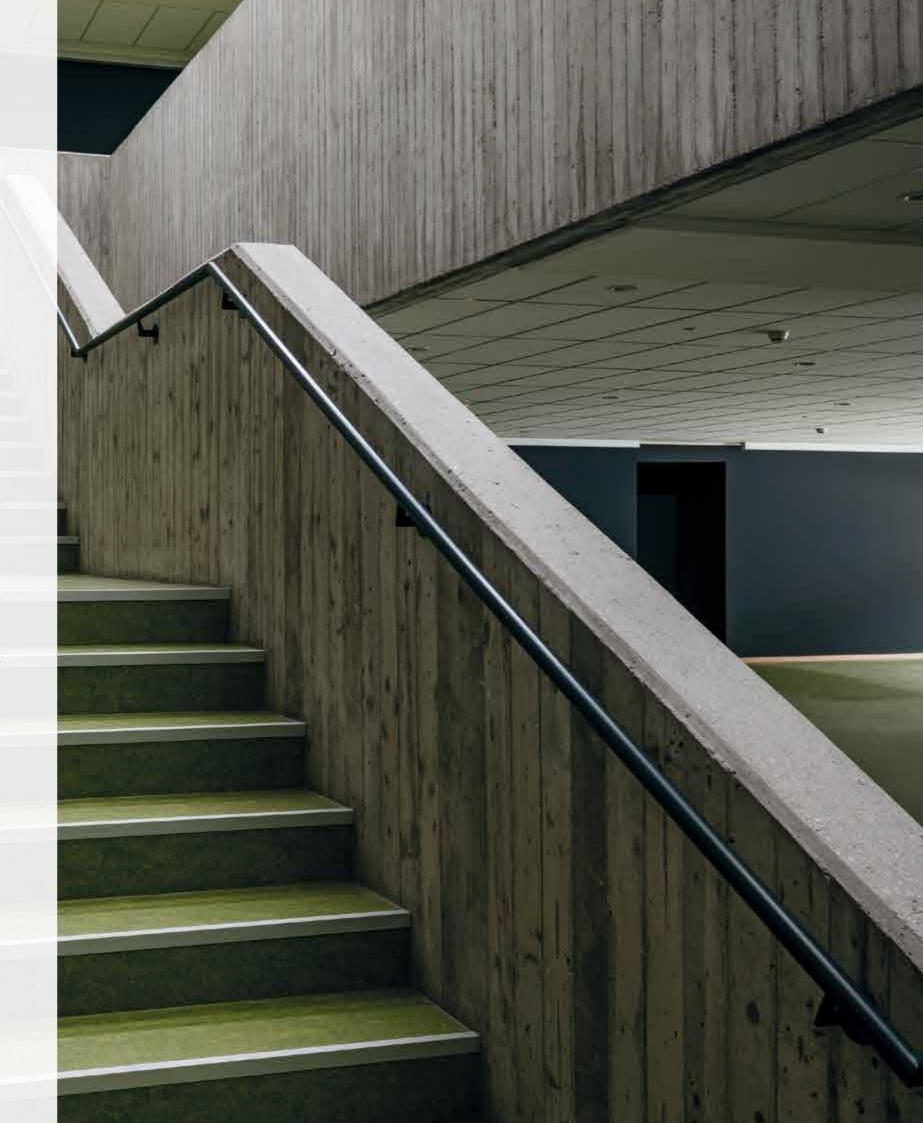
LA NOSTRA CRESCITA

Fondata come impresa edile nel 1963 dal Cav. Angelo Carron oggi l'azienda - Gruppo composto da Carron Spa e Carron Bau Srl - è un punto di riferimento nazionale per il comparto delle costruzioni in ambito privato quanto pubblico. A guidarla è la seconda generazione rappresentata dai fratelli Diego, Arianna, Paola, Marta e Barbara. Un'eredità importante che hanno accolto salvaguardando la tradizione, stimolando l'innovazione, valorizzando il capitale umano, investendo nei nuovi talenti e nel legame con i territori in cui operano.

Con un utile netto del bilancio consolidato salito da 9 milioni e 800 mila euro a 11 milioni di euro, una dimensione produttiva pari a 300 milioni di euro (250 nel 2021), un Ebitda a 19,50 milioni di euro (+15% rispetto al 2021) e un Ebit pari a 18 milioni (vs 14 + 30%) il Gruppo Carron ha registrato una chiusura d'esercizio 2022 positiva confermandosi un leader nel mercato dell'edilizia, del restauro e delle grandi opere infrastrutturali.

Durante questo anno sono stati molteplici i progetti completati. In Veneto è stato inaugurato il primo lotto del polo sanitario di Treviso, Cittadella della salute; in Lombardia le torri di Bresso per Zambon Farmaceutica e la ristrutturazione di vari edifici a Milano per primari fondi di investimento; in Piemonte semaforo verde per le due Rsa del Lingottino (per un totale di più di 300 camere), in Trentino Alto Adige l'impianto di depurazione TRENTO 3. Nel Lazio, e in particolare a Roma, il Gruppo ha consegnato il nuovo Bulgari Hotel & Resort, edificio di proprietà di Edizione Property e si è aggiudicato l'opera di riqualificazione delle Torri dell'Eur, complesso edilizio di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti che ha come committente Alfiere Spa per un totale di 100 milioni di euro. Prosegue, come Carron Bau, la costruzione della galleria Kuchelberg di Merano e nelle Marche la costruzione dell'ospedale civile di Fermo ad opera di Carron Spa.

Tra le nuove commesse al via nel 2023 l'ampliamento di Bulgari Gioielli a Valenza. Sempre nel 2023, nel secondo semestre, è prevista l'inaugurazione di "OLM – NATURE ESCAPE" l'innovativo e straordinario progetto altoatesino che vede il gruppo, tramite Carron Bau, impegnato sia nella costruzione che nella gestione di un nuovo modello di ospitalità completamente autosostenibile, edificio "carbon free" che sorgerà nel cuore dell'Alto Adige, a Campo Tures BZ. Un'operazione unica nel suo genere che conferma la strategia di diversificazione del Gruppo.



GOVERNANCE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron Presidente

Marta Carron Vice-presidente

Paola Carron Amministratore delegato

Arianna Carron Amministratore delegato

Barbara Carron Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marco ContessottoPresidenteAlberto Da DaltoSindaco effettivoPrimo CeppelliniSindaco effettivoAlessandra PoloniatoSindaco supplentePaolo GirottoSindaco supplente



FATTURATO

ANNO	2020	2021	2022
	Consolidato	Consolidato	Consolidato
IMPORTO (mnl/€)	250	245	308

ORGANICO

ANNO	2020	2021	2022
Operai	74	73	79
Impiegati	182	192	203
Dirigenti	8	7	7
Totale	264	272	289

ISTITUTI BANCARI

Gli istituti bancari con i quali l'impresa opera e che possono attestarne l'idoneità finanziaria ed economica sono:

UNICREDIT
BANCA INTESA
BPM
CREDIT AGRICOLE
BNL
DEUTSCHE BANK
BANCA DELLE TERRE VENETE
MONTEPASCHI
SPARKASSE

QUALIFICAZIONE

QUALIFICAZIONE PER PRESTAZIONE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE FINO ALLA VIII CLASSIFICA

Categorie	Classifica	Importi	Opere
0G 1	VIII	illimitato	Edifici civili e industriali
0G 2	VIII	illimitato	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG 3	VIII	illimitato	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG 4	VIII	illimitato	Opere d'arte nel sottosuolo
OG 6	VIII	illimitato	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG 8	V	fino a € 5.165.000	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG 11	VIII	illimitato	Impianti tecnologici
OG 12	I	fino a € 258.000	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
0S 1	V	fino a € 5.165.000	Lavori a terra
0S 2 A	V	fino a € 5.165.000	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
0S 4	II	fino a € 516.000	Impianti elettromeccanici trasportatori
0S 6	V	fino a € 5.165.000	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	V	fino a € 5.165.000	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
0S 8	V	fino a € 5.165.000	Opere di impermeabilizzazione
0S 12 A	III-BIS	fino a € 1.500.000	Barriere stradali di sicurezza
OS 13	V	fino a € 5.165.000	Strutture prefabbricate in cemento armato
0S 18 A	VIII	illimitato	Componenti strutturali in acciaio
OS 18 B	VIII	illimitato	Componenti per facciate continue
OS 21	V	fino a € 5.165.000	Opere strutturali speciali
OS 22	III	fino a € 1.033.000	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 24	II	fino a € 516.000	Verde e arredo urbano
OS 32	IV-BIS	fino a € 3.500.000	Strutture in legno





CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Certificazione di Qualità n. 1702_22_Q conforme alle norme europee della serie ISO 9001:2015 nel settore IAF 28, rilasciata dall'Organismo di certificazione ASACERT S.r.l., Via V. Veneto 2, Cormano (Milano), il 19/07/2016 (prima emissione 13/09/2000 altro OdC, numero e data modifica 03 - 08/07/2022) e con data di scadenza il18/07/2025.

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE

Certificazione ambientale n. 2023/3323, A/1 conforme alle norme europee della serie ISO 14001:2015, rilasciata dall'Organismo di certificazione CERTIFICATION EUROPE Ltd, Block 20/A Beckett Way, Park West Business Park, Dublin 12, Ireland il 16/05/2023 (prima emissione 06/09/2010 altro OdC) e con data di scadenza il 03/09/2025.

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Certificazione di salute e sicurezza n. 2023/3324, A/1 conforme alle norme europee della serie ISO 45001: 2018, rilasciata dall'Organismo di certificazione CERTIFICATION EUROPE Ltd, Block 20/A Beckett Way, Park West Business Park, Dublin 12, Ireland, il 16/05/2023, (prima emissione 06/09/2010 altro OdC) e con data di scadenza il 03/09/2025.

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA STRADALE

Certificazione n. 0152R2023 conforme alle norme europee della serie ISO 39001:2012 rilasciata da CERTIS il 16/01/2023 (prima emissione) e con data di scadenza il 16/01/2026

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Certificazione n. 2459_23_AB conforme alle norme europee della serie ISO 37001:2016 nel settore IAF 28, rilasciata da AMTIVO ITALIA S.r.l. il 30/05/2023 (prima emissione) e con data di scadenza il 29/05/2026.

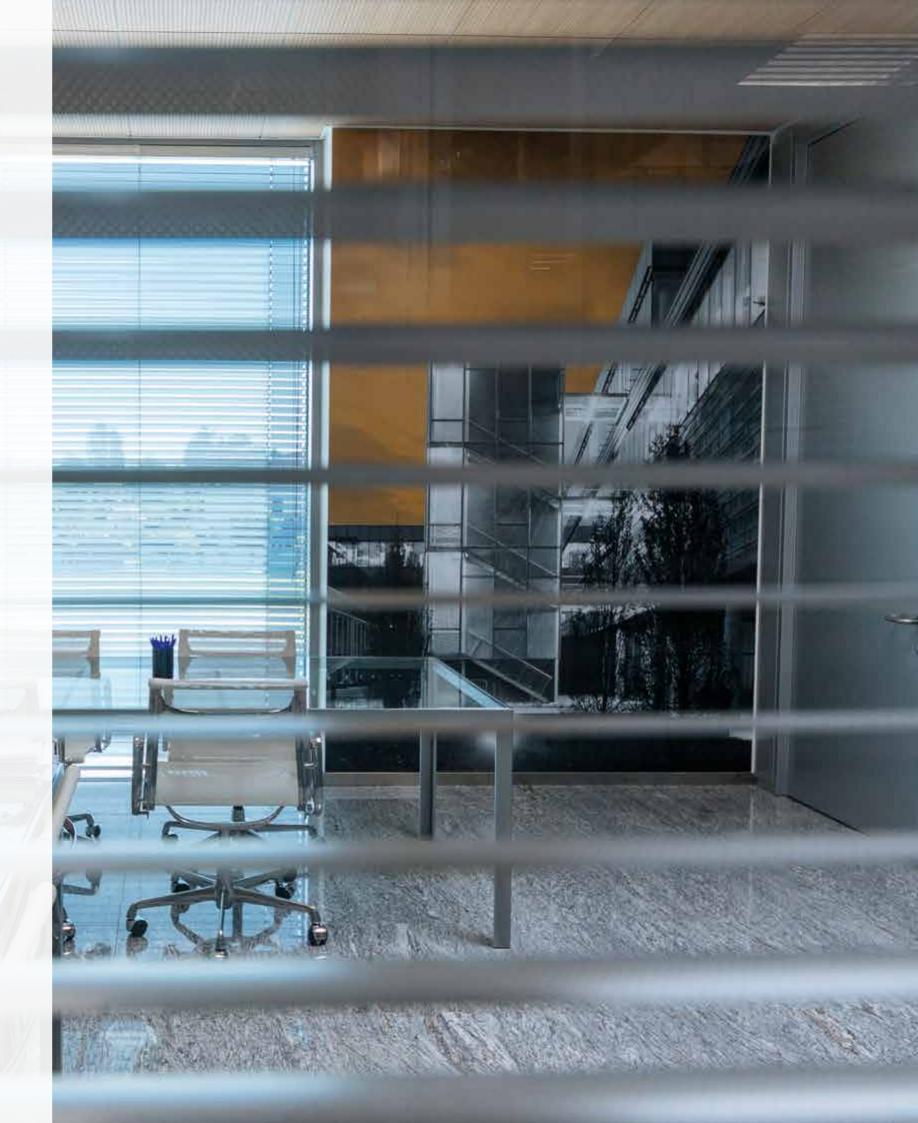
ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

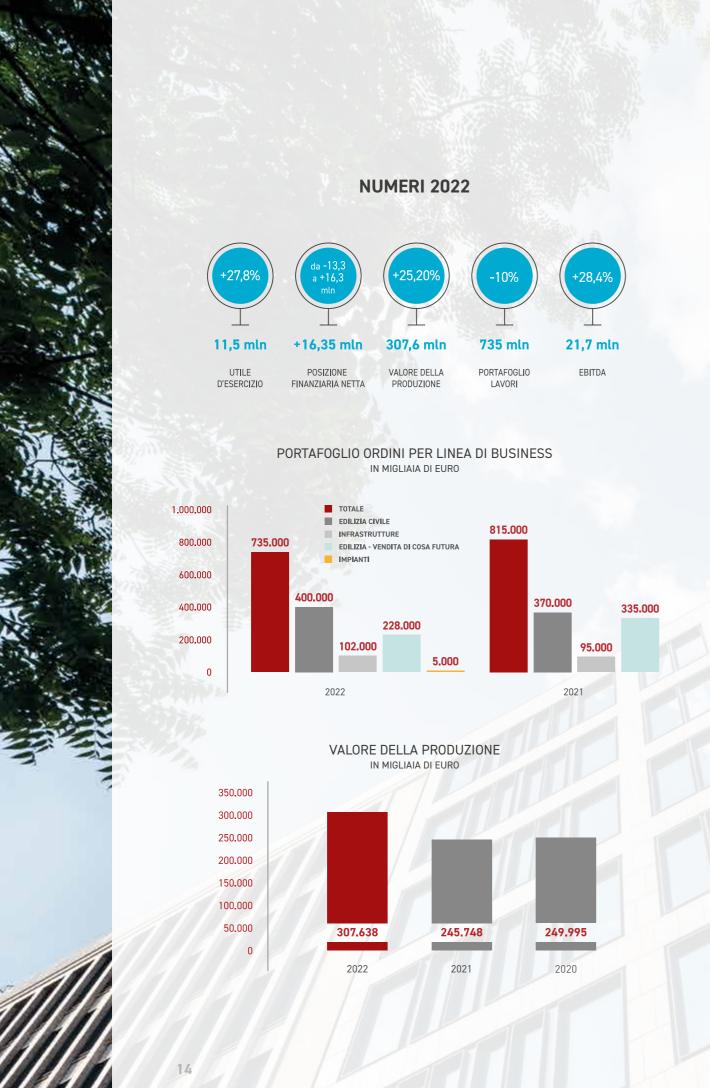
Attestazione di qualificazione SOA rilasciata dalla CQOP SOA S.P.A. COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - Sede: Via Giuseppe Antonio Guattani - ROMA. Attestazione n. 64887/10/00 emessa il 13/07/2022 con scadenza il 28/04/2024.

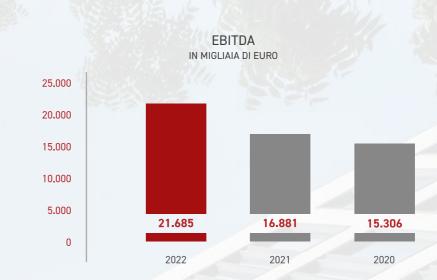
GBC ITALIA

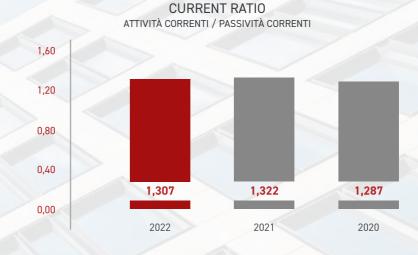
Nel 2013 Carron ha aderito al Green Building Council Italia, associazione no profit parte della rete internazionale dei GBC che si propone di accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile guidando la trasformazione del mercato.

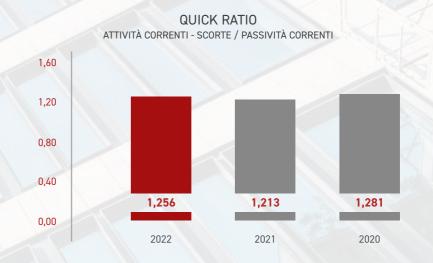
Grazie a un accordo di partenariato con USGBC, GBC Italia e le aziende della filiera edile che son parte di questa 'community dell'edilizia sostenibile' promuovono il sistema di certificazione indipendente LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto. Questa certificazione, sviluppata negli Stati Uniti e applicata oggi in 40 Paesi del mondo, opta per una visione globale della sostenibilità (dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria) sfruttando ogni possibilità di ridurre impatti ambientali di vario genere ed emissioni nocive degli edifici in costruzione; stabilisce inoltre un valore di mercato per i "green building", stimola la competizione tra le imprese sul tema delle performances ambientali degli edifici e incoraggia comportamenti di consumo consapevole anche tra gli utenti finali.











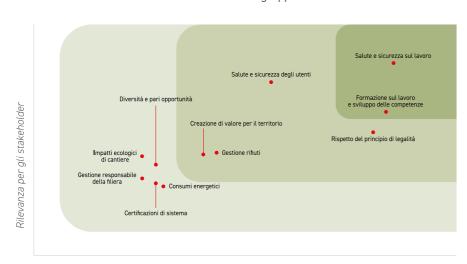


LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO CARRON

Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento che il Gruppo Carron ha scelto per comunicare annualmente le proprie performance ambientali, sociali e di governance. Questo importante strumento è arrivato alla sua seconda edizione, ad evidenza di come il Gruppo sia impegnato in un percorso di continua evoluzione e miglioramento delle proprie performance ESG.

Il passaggio necessario alla definizione dei temi prioritari prende il nome di analisi di materialità, che consiste nel coinvolgimento e nella consultazione dei portatori di interesse con l'obiettivo di definire i temi di cui è essenziale la rendicontazione in un Bilancio di Sostenibilità.

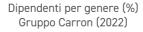
Matrice di Materialità di gruppo Carron



Rilevanza per l'organizzazione

Questi temi sono stati descritti con il dovuto risalto nei capitoli del Bilancio di Sostenibilità, per restituire alle parti interessate una rappresentazione fedele dell'evoluzione in atto - in ottica di comunicazione coerente e trasparente - ma soprattutto per fornire chiare indicazioni sull'orizzonte di sviluppo: gli obiettivi, le responsabilità, i progetti, le metriche e le attività messi in atto per raggiungerli.

Gli highlights del Bilancio sono dunque i seguenti:



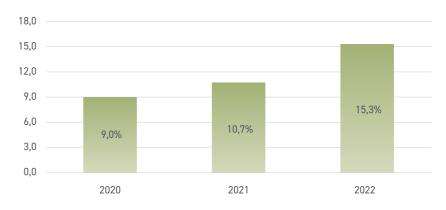


Il Gruppo Carron si è sempre impegnato per favorire l'inclusività e l'equità di coinvolgimento lavorativo, nonostante sia tuttora presente in azienda un significativo gap di genere derivato dallo specifico settore e dal contesto socio-culturale.

Recentemente sono state create nuove carriere professionali nel settore delle costruzioni, ad esempio grazie ad attività riconducibili ai processi di efficientamento energetico e di riqualificazione, anche nell'ottica dell'edilizia sostenibile. Questi ambiti offrono un orizzonte incoraggiante per professionisti specializzati, a prescindere dal genere.

La formazione dei dipendenti è uno strumento fondamentale per aumentare la sensibilità verso il tema dell'innovazione e, di riflesso, la competitività aziendale. Le ore uomo/formazione mostrano un andamento crescente nel corso del triennio, a dimostrazione dell'investimento aziendale nell'apprendimento continuo dei suoi dipendenti.

Ore/uomo formazione, Gruppo triennio 2020/2022



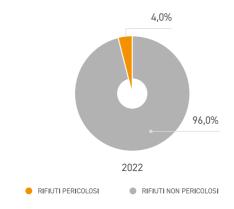


Nel 2022 il 42% dell'energia consumata di Carron Spa proviene dall'impianto fotovoltaico di proprietà, situato sulla copertura della sede trevigiana, mentre la restante energia elettrica acquistata e consumata deriva al 100% da fonte rinnovabile idroelettrica certificata "Energia pulita – Green energy" con Dolomiti Energia.

Il 51,9% dei rifiuti di Carron Spa è costituito da imballaggi, necessari per lo stoccaggio e il trasposto delle materie prime dal magazzino ai cantieri.

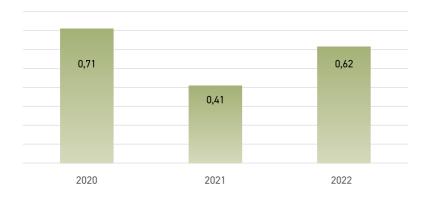
I rifiuti generati da Carron Bau sono invece rifiuti generici da ufficio - assimilabili agli urbani -equivalenti a 274,2 kg (anno 2022).

Differenziazione rifiuti, Carron SPA - anno 2022



Per tutelare la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti, il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione in conformità alla norma ISO 45001:2018. Il Sistema copre il 100% dei lavoratori dipendenti ed in subappalto presenti presso la sede aziendale e in tutti i cantieri infrastrutturale gestiti dal Gruppo. Ogni scelta e ogni procedura sono indirizzate salvaguardare la salute dei lavoratori e della comunità in cui opera: l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, l'acquisto di impianti ed attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi sono in ottica di miglioramento continuo.

Carron SPA - Indice di gravità infortuni triennio 2020/2022



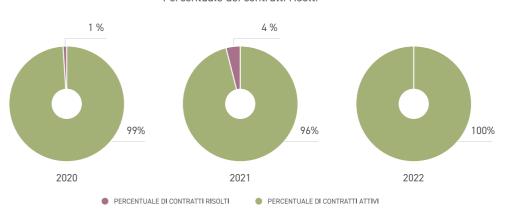
Consapevole del fatto che il proprio settore di attività presenta alcune criticità connesse alla tutela ambientale, il Gruppo Carron si impegna a valorizzare e proteggere il territorio come bene comune e rispettare l'ambiente limitrofo ai propri cantieri eseguendo valutazioni preliminari di impatto ambientale, in modo da indirizzare al meglio la realizzazione del progetto e la gestione del monitoraggio ambientale nella fase di costruzione.

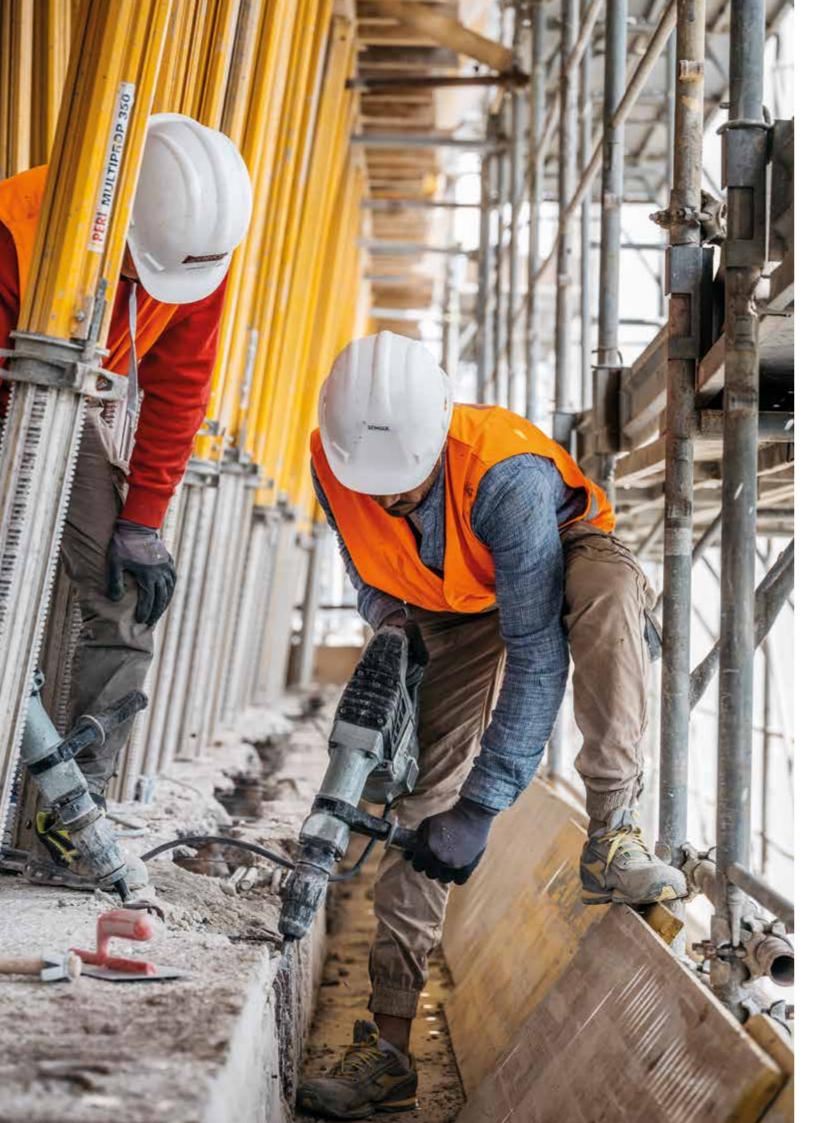
Per Carron questo approccio non rappresenta una sfida, ma la prassi: ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori è tra gli obiettivi di carattere generale inseriti nel Sistema Integrato di salute, Sicurezza e Ambiente.

Il 100% dei nuovi fornitori che stringono rapporti commerciali con il Gruppo Carron sono valutati mediante criteri sociali. Questo dato, costante nel triennio 2020/2022, permette la collaborazione in via esclusiva con realtà rispettose dei diritti umani e della dignità lavorativa.

A seguito di controlli e ulteriori valutazioni, se sussistono impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, i rapporti con il Gruppo vengono risolti.

Percentuale dei contratti risolti





BILANCIO DI LEGALITÀ E CODICE ETICO

L'ETICA COME ASSET STRATEGICO DELL'IMPRESA CARRON

L'impresa Carron si è dotata di numerosi strumenti che sanciscono in modo esplicito il valore etico dell'impresa

Si tratta del rispetto di una serie di regole e principi improntati alla legalità ed all'eticità, c.d. "presidi di legalità", che consentono all'impresa di presentarsi come player ideale nell'instaurazione di nuove relazioni commerciali.

Sì, perché nell'attuale situazione di mercato è importante non solo garantire il rispetto dei principi di trasparenza e legalità all'interno, come l'impresa ha sempre fatto, ma è fondamentale anche esplicitare un modello di business che abbina il rispetto dei principi etico-legali all'obiettivo del profitto

Questo modus operandi consente all'azienda di allargare progressivamente la propria sfera d'azione, implementando il portfolio di clienti grazie al consolidamento della propria reputazione anche sotto il profilo etico. Ha quindi investito in misura crescente sulla creazione di una serie di regole e prassi da rispettare nei processi produttivi interni e nei rapporti con l'esterno, al fine di rispondere effettivamente alla richiesta di integrità e legalità espressa dal mercato.

Ne è nato il c.d. "bilancio di legalità", che consente non solo di evidenziare l'impegno aziendale profuso nella promozione della legalità, ma anche di comunicarlo ai dipendenti, ai fornitori, ai clienti e ad altri interlocutori dell'impresa.

Fra le misure adottate a presidio della legalità, spiccano, a titolo esemplificativo:

- 1) l'adozione di un modello organizzativo e gestionale previsto dalla legge 231/2001, contenente principi etici e protocolli comportamentali che, se adeguatamente configurati ed efficacemente attuati, hanno lo scopo di prevenire i reati richiamati nella legge medesima ed evitare all'azienda di essere sanzionata;
- 2) il rating di legalità quale strumento che si eleva a elemento di premialità, in particolare quale criterio preferenziale per i finanziamenti che vengono concessi dalla pubblica amministrazione, oppure consentendo un'accelerazione dei tempi dell'istruttoria preliminare necessaria per la erogazione del credito bancario.

Da quanto esposto si evince con tutta evidenza un principio basilare: le imprese che operano nell'ottica di una crescita continua non devono solo tendere alla massimizzazione del profitto, ma ad un benessere (well-being) più elevato, rappresentato certo dalla produzione e dalla ricchezza, ma senza trascurare "la qualità della vita".

WHITE LIST

Dal 13 novembre 2014 Carron Cav. Angelo S.p.A. è iscritta all'elenco degli esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. White List) della Provincia di Treviso.

- E' un elenco istituito presso la Prefettura territoriale in cui l'azienda richiedente ha la sede legale;
- · L' iscrizione riguarda i seguenti settori (cd. «Attività Sensibili»):
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- c) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- d) noli a freddo di macchinari;
- e) fornitura di ferro lavorato;
- f) noli a caldo;
- g) autotrasporto per conto di terzi;
- Viene verificata l'assenza di infiltrazioni mafiose e condanne penali rilevanti per tutti i soggetti apicali dell'azienda (Legali Rappresentanti, Direttori tecnici, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Procuratori) e i loro conviventi sulla base della nuova Banca Dati Antimafia da parte della Prefettura Competente.
- Permette di velocizzare i tempi di verifica della società da parte della Pubblica Amministrazione, sostituendo di fatto la certificazione antimafia.
- Rispecchia una situazione sempre attuale della società grazie alla sua validità di soli 12 mesi e grazie all'obbligo di aggiornamento mediante comunicazione immediata delle eventuali modifiche societarie intervenute.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ ANCE

Carron Cav. Angelo S.p.a. vi aderisce dal 26.09.2022.

Istituisce una procedura con cui la Società aderente si impegna ad affidare lavori e forniture (nel caso in cui le prestazioni oggetto di contratto configurino direttamente o indirettamente "attività cd. sensibili") solo ed esclusivamente a soggetti iscritti alla White List o all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori; in alternativa, laddove gli affidatari non siano iscritti alle predette liste, saranno soggetti a verifica di legalità da parte di ANCE, previa istanza di Carron S.p.A..

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL D.LGS 231/2001

Il D. Lgs. n. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche. Ciò ha comportato il rischio che, al verificarsi di specifiche fattispecie criminose, la società possa vedersi applicare delle sanzioni pecuniarie ed interdittive. L'adozione di tale modello permette di prevenire la commissione dei reati grazie alla definizione di regole e precetti interni verificati dall'Organismo di Vigilanza attraverso un'attività di auditing ed un monitoraggio dei flussi informativi relativi alle attività svolte dalle diverse aree della società.

Attraverso la sua applicazione le attività dell'impresa sono costantemente controllate e l'intera struttura organizzativa viene responsabilizzata nel proprio operato. Inoltre l'adozione del modello e la sua efficace attuazione preclude eventuali sanzioni a carico dell'azienda.

CODICE ETICO

CODICE ETICO ANCE

Adesione Carron Cav. Angelo S.p.A. del 24 novembre 2014

Il Codice Etico adottato dall'associazione di categoria, Associazione Nazionale Costruttori Edili, sancisce un impegno etico che si esprime ponendosi come obiettivi la tutela della libertà di impresa, la trasparenza e la legalità nel settore delle costruzioni.

Carron aderendovi esprime la propria volontà di contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, seguendo le disposizioni in esso contenute nelle proprie attività

CODICE ETICO CARRON

Carron, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2013, ha adottato anche un proprio Codice Etico che rappresenta l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dalla Società nei confronti di dipendenti, pubblica amministrazione, azionisti e terzi.

Con la sua adozione la società si impegna ad azioni di trasparenza e legalità nelle proprie attività, rendendo espliciti una serie di principi che valorizzano l'eticità dell'impresa, meglio specificando i requisiti del Codice Ance.

PRINCIPI BASE

L'impresa Carron considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali. L'impresa uniforma le proprie azioni all'ottenimento dei risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza, operando in un contesto di piena e corretta competitività, nel rispetto delle leggi.

CONTENUTO

Il Codice Etico contiene:

- una serie di regole di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente.
- un modello di organizzazione e gestione dell'impresa, con un sistema efficiente ed efficace di programmazione, tale da assicurare il rispetto delle regole di comportamento da parte di tutti i soggetti che operano per l'impresa.

Il Codice Etico può essere consultato sul sito www.carron.it

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Le informazioni, in ogni comunicazione con l'esterno, devono essere veritiere, chiare e verificabili. Non è ammessa alcuna forma di regalo, né l'instaurazione di relazioni personali di favore, che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di gualsiasi attività.

L'impresa Carron non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici o alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né ai loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile. Nella partecipazione alle gare d'appalto l'impresa Carron formula le offerte in modo da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

AMBIENTE

Le attività produttive sono gestite nel rispetto della normativa vigente, effettuando tutte le indagini preventive per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento.

L'impresa si impegna a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi ambientali e promuovendo comportamenti responsabili.

RAPPORTI CON I COLLABORATORI

L'impresa riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

Il rapporto si svolge nel rispetto della normativa, favorendo il continuo miglioramento e la crescita dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

SICUREZZA E SALUTE

L'impresa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, nel pieno rispetto della normativa, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

L'impresa svolge la propria attività assicurando un'adeguata prevenzione antinfortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza.

CONTROLLI

L'impresa adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per la stessa, in modo da scoprire ed eliminare tempestivamente eventuali situazioni di rischio. Vista l'articolazione delle attività, l'impresa adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

RATING DI LEGALITÀ

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 14/09/2021 ha rinnovato il rating di legalità attribuito a Carron Cav. Angelo S.p.A. confermando le tre stellette.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato definisce, attraverso il punteggio che attribuisce alle singole società richiedenti, il livello di legalità che la società che ha raggiunto. I criteri di valutazione prevedono dei requisiti minimi necessari per ottenere il punteggio base pari a una stella. Inoltre vi sono altri sette requisiti per l'eventuale incremento premiale del punteggio. Ogni requisito premiale corrisponde ad un +. Ogni tre + viene attribuita una stella fino ad un massimo di tre stelle e un +.

Il Rating di Legalità rappresenta la massima certificazione che una società può ottenere in tema di legalità, conseguente ad una verifica molto accurata del comportamento etico in ambito aziendale da parte dell' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Rating costituisce un'importante garanzia per la Pubblica Amministrazione ed i possibili clienti dell'azienda, e costituisce un presupposto a cui l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

DIGITALIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE

Negli ultimi anni il Gruppo Carron ha introdotto un'attività di digitalizzazione e standardizzazione dei processi aziendali al fine di ottimizzare i flussi informativi dell'organizzazione durante tutte le fasi di un progetto. Tale processo ha previsto l'implementazione sia di nuovi strumenti e piattaforme sia di procedure e protocolli attraverso il coinvolgimento di tutti comparti del Gruppo.

In particolare, il processo di digitalizzazione e standardizzazione messo in atto vede come elemento cardine la gestione del dato, tramite procedure di **Building Information Modeling (BIM)** e la creazione di un **Sistema Integrato di gestione**, attraverso l'utilizzo di specifici software e strumenti che dialogano tra loro in maniera automatica, mettendo quindi in correlazione il comparto tecnico con quello amministrativo.

Il processo si esplica in primis mediante la raccolta di dati strutturati secondo determinati standard, in secundis tramite la loro rielaborazione al fine di trarre informazioni in ausilio alla gestione dei processi decisionali aziendali e al controllo della specifica commessa.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI DATI

Il processo di standardizzazione ha preso avvio attraverso l'analisi dettagliata e la mappatura dei processi interni al Gruppo Carron, ed è proseguito con l'adozione di un **Sistema Integrato di gestione dei dati** tra l'area tecnica e l'area amministrativa utilizzando due specifici software tra loro interconnessi.

La procedura è stata impiegata inizialmente in alcune commesse pilota, con lo scopo di testare ed affinare i criteri di raccolta e gestione dei dati, per poi estenderne l'applicazione a tutte le commesse del Gruppo ed avviare la **formazione del personale** coinvolto.

Il Gruppo Carron è oggi dotato di **Linee Guida per la Gestione delle Commesse** che rappresentano una raccolta di procedure ed indicazioni destinate a tutti i comparti aziendali: gli Uffici dei General Manager, la struttura Operativa di Cantiere, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Multidisciplinare, gli Uffici Amministrativi, la Logistica e l'Ufficio Immobiliare. Grazie alla piattaforma digitale intranet E-Learning, tutti i tecnici possono facilmente consultare le Linee Guida e le versioni più aggiornate dei diversi documenti che i vari comparti utilizzano quotidianamente per la gestione delle informazioni.

Le regole e gli standard aziendali introdotti offrono la possibilità di avere un database aziendale strutturato al fine di poter implementare anche procedure di Business Intelligence (BI): ad oggi, infatti, è in corso la definizione di ulteriori indicatori di performance (KPI) da parte della Dirigenza, nonché l'ulteriore sviluppo di processi aziendali per analizzare informazioni strategiche tramite la BI.

Infine, il suddetto Sistema integrato permette a tutti i soggetti appartenenti ai vari comparti aziendali, e in base ai rispettivi ruoli, di analizzare dati, anche storici, non direttamente inseriti da loro, ponendosi quindi come strumento **flessibile** per la consultazione e l'inserimento di specifiche informazioni da parte di eventuali nuove figure operanti in questo ambito.







GESTIONE DI UN CANTIERE BIM

Il percorso di digitalizzazione e standardizzazione informativa messo in atto dal Gruppo Carron coinvolge anche le tematiche di **Building Information Modeling (BIM)**, in risposta alla crescente necessità di gestire un processo di progettazione costruttiva e realizzazione di un'opera tramite procedure BIM, al fine di trarne vantaggi in termini di riduzione di errori, tempi e costi, e di maggior controllo sui dati e maggior collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

A livello aziendale, infatti, sono stati organizzati nei primi mesi dell'anno dei corsi di formazione BIM che hanno coinvolto i General Manager, i Project Manager, i Site Manager, gli Assistenti di cantiere, l'Ufficio tecnico multidisciplinare, l'Ufficio acquisti, l'Ufficio studi e progetti, l'Ufficio immobiliare e il Responsabile della qualità. Tali corsi hanno permesso di fornire le nozioni di base inerenti a un processo BIM, evidenziare alcuni casi pratici e creare un primo dibattito collettivo interno relativo a queste tematiche.

Il **team aziendale** dedicato alla gestione e al coordinamento BIM è stato ampliato tramite nuove figure, alcune delle quali operano direttamente in cantiere per coordinare in loco la progettazione BIM. Tutte le figure suddette hanno ottenuto la **Certificazione BIM** come "BIM Expert", espressione delle capacità e delle conoscenze maturate in questo ambito. Inoltre, in questi mesi il team sta lavorando per ottenere la **Certificazione BIM aziendale (SGBIM)**, garanzia sulla qualità dell'azienda e del suo reale modo di operare in linea con la metodologia BIM.

In particolare, il progetto di ottimizzazione della gestione informativa BIM aziendale è stato intrapreso a partire dal 2018, con l'ambizione di standardizzare non solo i processi inerenti allo sviluppo della progettazione costruttiva, ma anche quelli in merito alla **pianificazione temporale (4D) ed economica** (5D) di commessa, migliorando così l'efficienza dell'intero processo costruttivo.

A questo scopo, infatti, si sta integrando il sistema di gestione dei dati aziendale (vedi paragrafo precedente) con il sistema informativo BIM, al fine di creare un unico sistema strutturato di dati a partire dai quali attuare processi di controllo di gestione e di Business Intelligence.



AMBITI DI APPLICAZIONE

Tra i progetti che ci vedono impegnati come General Contractor incaricato della progettazione costruttiva e della gestione informativa durante la realizzazione dell'opera, anche attraverso procedure BIM, ci sono i cantieri Torri Zambon a Bresso (MI), Complesso Pirelli 35 a Milano, Ampliamento Manifattura Bvlgari a Valenza (AL), Nuovo complesso YSL a Scandicci (FI), Torri EUR a Roma, mentre si è concluso Hotel Bvlgari a Roma.

In ognuno di questi cantieri è stato implementato un sistema di gestione dei dati coerente con gli standard aziendali, come una scomposizione avanzata delle lavorazioni (WBS), fondamentale per la pianificazione e il controllo di commessa, e, per alcuni di questi, direttamente correlati allo sviluppo BIM dell'opera stessa. Inoltre, sono state coinvolte delle risorse interne BIM come coordinatori generali della progettazione, eseguendo attività di controllo interferenze e incoerenze informative e di gestione della piattaforma documentale aziendale. Quest'ultima, infatti, garantisce una condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti, ossia tra il committente, i progettisti, i fornitori e l'impresa stessa, compresa la condivisione dei modelli BIM che vengono sviluppati fino alla fase di as-built, e che sono quindi propedeutici alla gestione e manutenzione dell'opera.

INFRASTRUTTURE IT VELOCI E SICUREZZA INFORMATICA

La connessione veloce in cantiere

Il Gruppo Carron prosegue nella direzione di sviluppare nuovi sistemi e piattaforme all'avanguardia a servizio dell'operatività di cantiere.

Le risorse a disposizione degli utenti finali sono sempre più evolute e richiedono sempre maggiori risorse per poter operare con tempi di risposta molto ristretti.

La strategia aziendale verte a dotare tutti gli uffici di cantiere di connettività ultraveloce: grazie a partnership strategiche con i maggiori provider internet italiani siamo in grado di avere, in tempi rapidi, infrastrutture quali fibra ottica o ponti radio dedicati a servizio degli utenti finali.

Inoltre, tali importanti interventi ci permettono di dare valore aggiunto all'opera finale stessa, dando la possibilità ai tenant di trovare già pronti tutti i sottoservizi atti alla connettività.

La digitalizzazione e la sicurezza informatica

Dotandosi di nuovi strumenti e piattaforme, aumentando esponenzialmente la quantità di dati aziendali che transitano su piattaforme cloud, la continua necessità di essere interconnessi, si aumenta la superficie di esposizione per quanto riguarda gli attacchi informatici.

L'emergenza di attacchi informatici è divenuta una delle priorità d'intervento a livello di infrastrutture IT: il Gruppo Carron ha intrapreso una politica di consolidamento del perimetro aziendale, aggiornando strumenti e implementando controlli atti al rilevamento di qualsiasi difformità o pericolo.

Oltre a quanto effettuato a livello infrastrutturale, è partita una campagna formativa verso gli utenti finali: tramite piattaforme leader di mercato tutti gli utenti sono invitati ad effettuare delle sessioni formative continue su concetti di cyber security quali phishing, ransomware, ingegneria sociale e molti altri.

Così facendo abbiamo ridotto la percentuale di rischio, soprattutto agendo sulla consapevolezza dell'ultimo anello della catena, ovvero l'utente finale, che rendendosi conto di essere oggetto di continui tentativi da parte di malintenzionati, comprende come affrontare determinate situazioni.





COMMITTENTE:

BULGARI GIOIELLI S.P.A. - VALENZA (AL)

REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA MANIFATTURA BULGARI A VALENZA E PECETTO DI VALENZA (AL)





Il progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Bvlgari Gioielli a Valenza e Pecetto di Valenza (AL), include la realizzazione di 4 nuovi edifici ecosostenibili certificati LEED Gold, per una superficie lorda di circa 19.000 mq e di opere infrastrutturali esterne, dalla viabilità funzionale ai parcheggi aziendali, reti tecnologiche e sottoservizi.

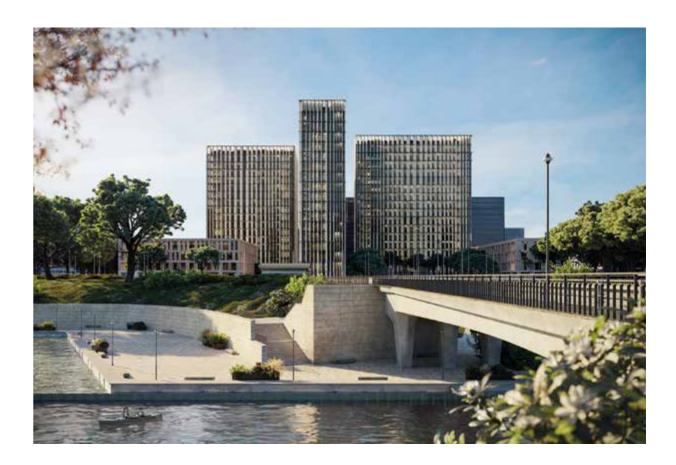
L'edificio Nuova Manifattura si svilupperà su tre livelli per un'altezza fuori terra pari a 10,9 m ed una superficie lorda complessiva pari a 12.800 mq. Le strutture portanti, l'architettura degli interni, le finiture esterne in vetro e metallo e le tipologie impiantistiche saranno generalmente analoghe a quelle della manifattura esistente, già realizzata da Carron.

Il complesso sarà completato da un secondo edifico di superficie lorda complessiva pari a 4.900 mq, a prevalente vocazione polifunzionale e denominato Central Building, che fungerà da collegamento tra le due manifatture. In aggiunta, saranno realizzati due edifici tecnologici a servizio della Nuova Manifattura e dell'intero polo produttivo.

COMMITTENTE

ALFIERE S.P.A. (CDP IMMOBILIARE)

RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE VIALE EUROPA 242, ROMA - TORRI EUR



Il complesso immobiliare, ubicato all'interno di un lotto di oltre 15.700 mq di superficie, è costituito da diversi corpi di fabbrica con dimensioni ed altezze eterogenee: 3 torri di 19 piani ciascuna (B, C, C1), un edificio in linea di 6 piani lungo Viale Boston (D), un edificio di 4 piani con affaccio su Via Cristoforo Colombo (A), un edificio più piccolo che funge da collegamento fra gli edifici maggiori (E) ed un basamento comune (G) costituito da un doppio livello interrato. Gli edifici A, B, C, C1 e D sono esistenti mentre i corpi E e G saranno oggetto di nuova costruzione; la superficie totale interessata dai lavori è pari a circa 63.000 mq.

I Lavori fanno parte della Fase 1 - "shell & core" - del Progetto di Riqualificazione e sono funzionali al ripristino strutturale degli edifici ed al rifacimento delle facciate. In sintesi i lavori riguardano:

- Opere strutturali: demolizioni, movimenti terra, nuove opere in c.a., rinforzi/consolidamenti e opere di impermeabilizzazione e isolamenti.
- Opere di carpenteria metallica: nuovi corpi scala, interventi di rinforzo di tutti gli elementi verticali tramite incamiciatura metallica, nuove strutture in acciaio del corpo di collegamento (E) e del Basement (G).
- Opere in facciata: installazione di nuove facciate vetrate.

Per il progetto è previsto il conseguimento delle certificazioni LEED e WELL Gold.

COMMITTENTE

COIMA SGR

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO PER UFFICI IN VIA PIRELLI 35, A MILANO



Il progetto di Park Associati e Snøhetta a Milano fonde architettura, paesaggio e due approcci alla progettazione diversi per creare un edificio generoso, permeabile e accessibile al pubblico che diventa luogo di transito e di ricucitura urbana.

Il complesso, a seguito degli interventi di strip-out e demolizione, è oggi costituito da 2 piani interrati e un volume fuori terra di 8 livelli. L'intervento prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo sopralzo di 2 piani in corrispondenza della copertura, la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica denominato "Bordoni Building", costituito da 6 livelli fuori terra e un seminterrato, e la realizzazione di un "ponte" in carpenteria metallica definito "Bridge Building", che collegherà l'edificio esistente con il Bordoni Building.

Pirelli 35 è composto da 2 corpi di fabbrica:

- l'edificio esistente, caratterizzato da una pianta a C, è alto circa 40 metri. La struttura esistente viene preservata, mentre i piani 9 e 10 sono oggetto di nuova costruzione (sopralzo).
- Il nuovo edificio (Bordoni building), si sviluppa su una pianta ad L ed è alto 20 metri. Include una porzione in c.a. di nuova costruzione e una porzione sospesa in carpenteria metallica, a ponte tra i 2 corpi (Bridge Building).

Il piano terra include la lobby principale e i negozi (retail): questi spazi sono organizzati intorno ad una corte. I piani da 1 a 10 ospitano invece gli uffici.

Tutti gli edifici sono contraddistinti da facciate vetrate e opache in alluminio di nuova realizzazione. I rivestimenti in alluminio sono caratterizzati da una finitura di tipo materico, a simulare il GFRC e l'ottone (edificio esistente verso piazza Einaudi e verso la corte) ed il mattone (Bordoni Building), in termini di texture, colore ed effetto polveroso tridimensionale.

COMMITTENTE:

REGIONE MARCHE

NUOVO POLO OSPEDALIERO DI FERMO



Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo ospedale di Fermo. L'idea alla base del progetto è stata quella di articolare il complesso ospedaliero in 4 blocchi destinati ai diversi servizi sanitari e non, separando nel contempo le funzioni ricettive (degenze high e low care) dalle aree dedicate alla diagnosi e cura e prevedendo al suo interno una struttura (blocco A) che si può identificare come l'ospedale per gli esterni, destinata alle attività in Day Care (Day Hospital e Day Surgey). Il complesso ospedaliero, è costituito da 11 corpi di fabbrica, che svettano da una unica piastra di base. Di seguito i principali dati: Superficie lorda: 56.000 mq; Volume lordo: 230.000 mc; Numero di posti letto totali: 362 (287 degenze ordinarie, 53 degenze in regime diurno, 22 degenze intensive; Numero di sale operatorie: 7; Posti auto: 760 Strutturalmente l'edificio è definito "integralmente isolato alla base": l'intera struttura infatti si appoggia su oltre 480 tra isolatori sismici e appoggi scorrevoli, oltre a 40 dissipatori viscosi, che consentono di scaricare al sistema fondazionale in modo integrale il carico dell'intero edificio (le azioni verticali), ma nel contempo lo isolano completamente per quanto concerne alle forze orizzontali, che tipicamente si generano durante un evento sismico.

Ai lavori si sono aggiunte, in corso d'opera, tutte le lavorazioni per opere propedeutiche quali la realizzazione di una viabilità alternativa per i residenti, la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi, l'indagine volta alla bonifica da ordigni bellici e l'indagine archeologica che ha portato alla luce i resti di svariate abitazioni e oltre 100 sepolture di epoca romana e preistorica unitamente a svariata oggettistica di corredo. In corso d'opera è stato affidato a Carron SpA un ulteriore appalto per la progettazione e la realizzazione di tutta la viabilità esterna di collegamento della nuova struttura ospedaliera con la Strada Provinciale.

COMMITTENTE CARRON CAV. ANGELO S.P.A. R.S.A. LODI VECCHIO - LODI



Obiettivo dell'intervento proposto è quello di realizzare una struttura per anziani non autosufficienti nel comune di Lodi Vecchio, per complessivi 240 posti letto. La struttura sociosanitaria sarà dotata di una nuova viabilità di accesso all'area mediante la realizzazione dell'allargamento della strada attuale esistente caratterizzata da parcheggi pertinenziali e ampie aree a verde attrezzato, con la messa a dimora di alberature ed arbusti; una nuova pista ciclopedonale sul perimetro Sud del lotto e da una fascia di alberature a protezione della stessa. L'edificio si presenta con una tipologia edilizia a pettine, caratterizzato da n. 3 piani fuori terra, senza interrati per una superficie di circa 12.000 mq. Nella residenza sanitaria assistenziale lavoreranno circa 170 persone, offrendo agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria. I fronti si presentano lineari, caratterizzati da una gronda aggettante di chiusura dei prospetti stessi di circa 80 cm. Il sistema delle finestrature si presenta omogeneo, dove la staticità del passo viene mitigata dall'uso del colore. La zona di ingresso alla RSA è caratterizzata dall'uso di un brise soleil in legno o W.P.C. (wood plastic concrete). La copertura sarà di tipo piano al fine di garantire l'alloggiamento dell'impiantistica necessaria al funzionamento dell'organismo edilizio e rispondere ai requisiti previsti come edificio Nzeb. La realizzazione di una nuova struttura socioassistenziale ha ricadute importanti sul territorio che la ospita.

COMMITTENTE:

EDIZIONE PROPERTY S.P.A.

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE A ROMA



Carron sta eseguendo la ristrutturazione dell'edificio ex sede INPS sito in Piazza Augusto Imperatore in Roma di proprietà di Edizione Property Spa, per la trasformazione dello stesso edificio nel futuro hotel a marchio Bylgari. Il complesso architettonico si sviluppa tra Piazza Augusto Imperatore e via della Frezza e risale al periodo fascista, quando proprio durante gli anni '30 del secolo scorso iniziarono i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'area adiacente al Mausoleo di Augusto. L'edificio, progettato dall'arch. Vittorio Ballio Morpurgo fu realizzato tra il 1936 e il 1940.

Sotto la stretta supervisione della Soprintendenza capitolina, la rifunzionalizzazione dell'edificio prevederà la trasformazione dello stesso in hotel 5 stelle lusso con la rivisitazione degli spazi interni, intervenendo per il miglioramento delle strutture esistenti nonché alla creazione degli spazi adibiti alle camere e gli ampi spazi pubblici, dotando l'immobile di tutti i confort impiantistici e di design caratteristici di tali interventi.

Le facciate esistenti saranno soggette a restauro conservativo delle stesse per ripristinare l'antico splendore dei marmi e dei laterizi che da sempre le compongono.

COMMITTENTE

CDP IMMOBILIARE S.G.R. S.P.A.

NUOVO COMPLESSO YSL A SCANDICCI - FIRENZE



L'intervento trasformerà il complesso immobiliare esistente nel nuovo stabilimento produttivo di Yves Saint Laurent, con annessi uffici. Oltre alla completa rifunzionalizzazione dei fabbricati esistenti, è prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e privati, la sistemazione del verde e il completamento e l'adeguamento del tratto di strada pubblica.

Il complesso è costituito da 2 edifici, per una superficie complessiva di 29.300 mq; il fabbricato A si sviluppa su 4 piani, l'edificio B su 3 livelli. Il piano terra ospiterà ambienti dedicati al taglio delle pelli e allo stoccaggio dei materiali; il piano primo è dedicato principalmente alle attività di assemblaggio e controllo qualità; il piano secondo vede la presenza di uffici (ed. A) e locali adibiti a prototipia, modelleria e prodotto finito (ed. B); il terzo piano, infine, presenta spazi per la formazione, una sala conferenze, la mensa, la cucina e altri uffici e funzioni accessorie. È prevista inoltre la riqualificazione delle aree esterne con la realizzazione di un nuovo parcheggio privato e di un piazzale (31.000 mq), un parcheggio pubblico (13.900 mq) e la sistemazione della viabilità pubblica esistente. I lavori saranno realizzati seguendo il protocollo LEED - livello Gold.

COMMITTENTE: **OSPEDAL GRANDO SRL - TREVISO**REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SANITARIO DI TREVISO,

AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'ODIERNO OSPEDALE.



Il progetto consiste nella realizzazione del nuovo polo sanitario di Treviso, che prevede l'ampliamento e ammodernamento dell'odierno ospedale. L'opera viene denominata "cittadella della salute" proprio per la nuova visione del polo sanitario, che pone come cardine la semplificazione, l'ottimizzazione e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi da esso forniti.

Nel fulcro dell'opera sorge la macro-area ospedaliera, cuore pulsante dell'intera cittadella, dalla quale si può facilmente ed intuitivamente accedere alle quattro sotto-aree funzionali: il blocco direzionale, punto di ingresso, origine e terminale dei percorsi di comunicazione principale; il blocco amministrativo, la cui funzione è quella riportata dal nome stesso; il macro-blocco territoriale, il centro della distribuzione dei servizi maggiormente richiesti che permetterà di comunicare e promuovere la salute al maggior numero di persone; il blocco formativo, nel quale si terranno formazione, ricerca e l'insegnamento tramite l'università; il macro-blocco logistico, che riassume in sé i massimi contenuti tecnologici, è concepita come una grande darsena, il porto di arrivo delle merci, la produzione e distribuzione di energia che riceve direttamente dal Sile. Il tutto è contestualizzato in un'area verde di 5 ettari.

L'intervento complessivo ricopre un'area di più di 167.000 mq nella quale si sviluppano 90.000 mq di nuove strutture, 57.000 mq di ristrutturazioni, raggiungimento dello standard LEED Italia e l'utilizzo di risorse sostenibili.

COMMITTENTE: OPENZONE S.P.A.

REALIZZAZIONE EDIFICI "LE TORRI " ALL'INTERNO DEL COMPRENSORIO IMMOBILIARE OPEN ZONE A BRESSO (MI)



L'intervento si sviluppa all'interno del Campus Scientifico Open Zone situato nel Comune di Bresso Milano. Il progetto di ampliamento del Campus mira al raddoppio degli spazi e dei laboratori esistenti, con una dimensione complessiva del Campus di 37.000 mq con l'obbiettivo di ospitare fino a 1200 persone.

L'intervento consiste nella demolizione delle strutture esistenti, la realizzazione di una piastra di 4 piani a copertura dell'intera area di intervento di cui due interrati. Saranno realizzate due Torri destinate ad uso uffici laboratori; sono previsti dei collegamenti tra le stesse con passerelle destinate al flusso interno. La Piastra rappresenta un elemento compositivo di eccezione volumetrica e si articola attorno a generosi spazi comuni e di aggregazione, sale riunioni, sale conferenze, spazi espositivi e relax. Allo stesso livello sarà posto l'atrio di accesso che con la sua doppia altezza conferisce flessibilità e qualità allo spazio.

Sarà inoltre realizzata un'area dedicata alla comunicazione denominata Open Circle.

Il progetto prevede la redazione degli elaborati costruttivi in Bim elaborati dalla struttura tecnica in cantiere.

COMMITTENTE

KRYALOS SGR S.P.A.

RISTRUTTURAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE AD USO UFFICI IN VIA REGINA GIOVANNA A MII ANO



L'immobile attualmente si suddivide in due unità (civico 29 e civico 27) con duplice accesso da via Regina Giovanna e un accesso secondario che si affaccia su via Maiocchi.

Le due unità, saranno unite per formare un'unica proprietà. L'immobile è costituito da due corpi di fabbrica principali dalla forma rettangolare, uno parallelo a viale Regina Giovanna e l'altro disposto parallelamente sul retro del lotto. I due fabbricati verranno collegati da due corpi trasversali: il primo su tre livelli che chiude anche il lotto sul fronte interno, il secondo, parallelo al primo e posto a metà, che collega i fabbricati su due livelli. L'ultimo volume a chiusura del lotto si affaccia su via Maiocchi, per tre piani fuori terra, disposto in maniera obliqua al resto dei volumi per restare parallelo alla strada. Il corpo di fabbrica prospiciente viale Regina Giovanna, è costituito da 6 piani fuori terra, mentre quelli interni sono costituiti da 3 piani fuori terra. Il piano interrato ospita una parte di uffici, alcuni posti auto, gli spogliatoi, i depositi ed i locali tecnici. Con l'intervento si persegue un adeguamento agli attuali standard richiesti per gli spazi di lavoro, con la possibilità di poter rispondere alle diverse richieste attuali del mercato, sia mono-tenant che multi-tenant.

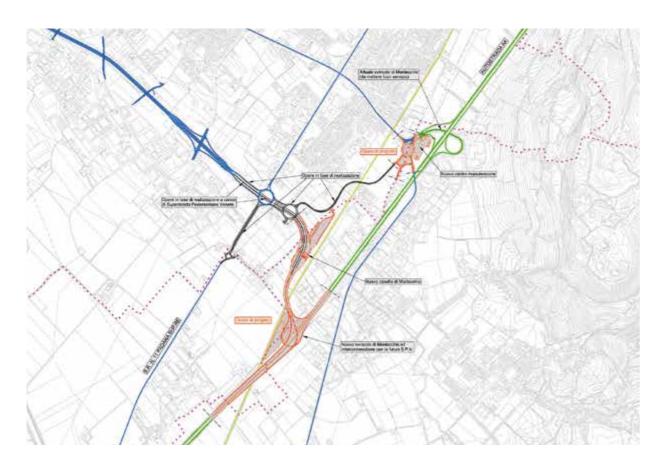
La copertura all'ultimo piano, sarà liberata dagli impianti che attualmente la saturano, spostando le parti impiantistiche nel piano interrato.

L'edificio dovrà conseguire la certificazione LEED v4 for Core and Shell, livello PLATINUM.

COMMITTENTE:

AUTOSTRADA BR-VR-VI-PD

NUOVA AUTOSTAZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE E COLLEGAMENTI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA - OPERE DI COMPLETAMENTO



L'attuale casello sull'Autostrada A4 di Montecchio Maggiore è un importante nodo autostradale che collega la viabilità primaria al sistema della mobilità regionale e provinciale, oltre che alla futura Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.). In un simile contesto, pertanto, la viabilità del presente progetto permette di realizzare un nuovo casello di interconnessione del sistema autostradale con la rete ordinaria, in posizione diversa da quella attuale e soprattutto compatibile con l'innesto della nuova Superstrada Pedemontana Veneta, di realizzare un'interconnessione di tipo autostradale tra la A4 e la Superstrada Pedemontana Veneta, di alleggerire le condizioni di carico delle strade e degli incroci esistenti e di realizzare un nuovo centro manutenzione, più ampio dell'attuale, in corrispondenza della posizione attuale del casello di Montecchio Maggiore.

Si tratta di un'opera estremamente complessa a causa delle importanti interazioni con il flusso del traffico autostradale e ferroviario. In particolare, è previsto che la sede autostradale fortemente condizionata dalla realizzazione della nuova infrastruttura, venga deviata verso Sud, per un tratto di circa 2.000 m, con uno spostamento trasversale massimo delle carreggiate di circa 30 m. In questo tratto tutta la pavimentazione verrà completamente rifatta. È inoltre previsto l'adeguamento, il rifacimento e la nuova costruzione delle seguenti opere d'arte: Gallerie ferroviarie G01 e G02, svincolo Montecchio (dotato di cavalcavia e sottopasso autostradale, rampe di svincolo), fabbricati di svincolo a servizio di tutte le attività autostradali già funzionanti presso l'attuale svincolo. Infine, una serie di manufatti e opere idrauliche minori per il controllo e la regimazione delle acque della rete idraulica esistente.

COMMITTENTE:

PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI TRENTO 3



Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di depurazione dei liquami provenienti dalla fognatura civile al servizio del bacino scolante che comprende i Comuni di Aldeno, Besenello, Calliano, Cimone, Garniga, Trento e parte di Villa Lagarina per una potenzialità complessiva di 300'000 abitanti equivalenti (1 + II lotto).

L'intervento comprende in estrema sintesi, la realizzazione di un manufatto di grigliatura e sollevamento iniziale, un Impianto di Depurazione, opera principale (34.000 mq superficie in pianta), un nuovo tratto di strada statale in sostituzione di uno esistente interferenze con l'impianto di Depurazione (1000 ml più svincoli e raccordi), un sistema di collettori fognari che garantiscono il collegamento scarico finale del refluo trattato in Adige.

L'opera, di primaria importanza e interesse per l'intera Provincia Autonoma di Trento, rappresenta un intervento all'avanguardia dal punto di vista strutturale e paesaggistico. L'area d'intervento risulterà totalmente integrata al contesto ambientale circostante attraverso il mascheramento e ricoprimento della struttura con il reimpianto della flora autoctona precedentemente rimossa.

I contenuti tecnologici, impiantistici ed energetici all'avanguardia, rendono l'impianto di depurazione di Trento Tre un unicum nel settore della depurazione civile.



COMMITTENTE KRYALOS S.P.A. DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DI IMMOBILE IN VIA GATTAMELATA, MILANO



Il progetto prevede innanzitutto la demolizione degli edifici esistenti, che si sviluppano lungo l'intero perimetro del lotto, costituiti da 9 livelli fuori terra e due piani interrati.

Successivamente è prevista la realizzazione di un nuovo edificio ad uffici, composto da 2 piani interrati destinati ad autorimessa e locali tecnici, con superficie lorda di 3.870 mq a piano, e da un volume fuori terra articolato in tre corpi di fabbrica tra di essi collegati che si sviluppano su 8, 11 e 14 piani, con una superficie lorda di 22.700 mq. Al suo interno l'edificio si snoda a partire da due hall principali sulle quali gravitano le risalite principali del complesso. La conformazione del piano terra potrà così consentire sia la divisione del fabbricato in due grandi porzioni sia eventualmente l'utilizzo di uno dei suddetti atrii come principale e l'altro di conseguenza come secondario. Il piano primo del complesso ha una conformazione ibrida, suddivisa tra ambienti ufficio ed aree meeting, mentre i restanti piani fuori terra saranno interamente destinati agli uffici. L'edificio conseguirà la certificazione LEED Core & Shell 2009 di livello Platinum.

COMMITTENTE **SAVILLS I.M. S.G.R. S.P.A.**EDIFICIO SARCA 336



Il nuovo edificio per uffici in viale Sarca si inserisce in continuità con lo sviluppo del quartiere Bicocca, ex area industriale a nord-est della città, di cui l'edificio assorbe la gamma di cromie nella struttura di facciata. Il fabbricato è costituito da 2 piani interrati adibiti a parcheggio, un piano terra con attività accessorie agli uffici (reception, sale riunioni, locali tecnici, etc.), 4 piani fuori terra dedicati agli uffici ed una copertura con funzione di piano tecnico (macchine impianti + fotovoltaico). Superficie complessiva di 8.900 mq. I 2 piani interrati saranno consegnati finiti mentre i piani fuori terra saranno consegnati core&shell con i soli vani scala, ascensori e blocco bagni completati. Il disegno della facciata vede l'impiego ripartito di lesene e marcapiani in fibrocemento colorato nella sfumatura arancio-rosata che ricorda il mattone.

La struttura portante dell'edificio è in calcestruzzo armato. Le strutture verticali sono costituite da 3 vani scala portanti, pilastri, muri e setti di controventamento. Gli impalcati prevedono la realizzazione di solette piene in c.a. e l'impiego di alleggerimenti con u-boot.

È previsto il conseguimento delle certificazioni LEED e WELL.

COMMITTENTE:

H-FARM - TREVISO

NUOVO POLO SCOLASTICO-DIREZIONALE H-CAMPUS A RONCADE (TV)





Situato a Roncade, in provincia di Treviso, nella tenuta Ca Tron di H-Farm, sulla laguna di Venezia, il progetto H-Campus, destinato a diventare il più grande polo per l'innovazione e la formazione in Europa offre un percorso di formazione, dalla scuola primaria al master (dai 6 ai 25 anni), con focus su digitale, inglese, ed entrepreneurship. L'intervento in numeri: circa 23 mila metri quadrati di nuovi spazi, su un totale di oltre 50 ettari, che potranno ospitare 3 mila persone, 1.800 studenti.

L'operazione, finanziata da un fondo immobiliare, prevedeva l'ampliamento della superficie attualmente occupata da H-Farm, che oggi si sviluppa su 14mila metri quadri edificati e 12 ettari di parco, con l'aggiunta di ulteriori 31 ettari di terreno, all'interno dei quali sono stati realizzati circa 23 mila metri quadri di nuovi edifici. Un progetto sostenibile, in totale autosostenibilità energetica e di landscaping: la struttura è parte integrante del campus.

I lavori sono stati eseguiti a ritmi serrati con punte di 350-400 lavoratori al giorno per garantire la consegna degli edifici e dei relativi spazi a verde per l'inizio dell'anno scolastico 2020.

COMMITTENTE SERICON INVESTMENT FUND RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "CORTILE DELLA SETA", MILANO



Oggetto di intervento è lo storico palazzo denominato "Cortile della Seta", avente forma a corte, in centro Milano, costruito alla fine dell' '800. Carron ne sta curando la ristrutturazione, oltre al restauro delle facciate e ampliamento delle finestre sui fronti strada. I lavori comprendono inoltre la demolizione della copertura e sopraelevazione con creazione di un piano aggiuntivo, per poi posizionare una nuova copertura vetrata, costituita da una scansione di shed di varie dimensioni in corrispondenza del salone centrale: ciò consentirà di migliorare il filtraggio della luce naturale e regolare il ricambio dell'aria. Il palazzo sarà composto da 1 piano interrato e 6 fuori terra per una superficie di circa 23.800 mq. L'edificio dovrà conseguire la certificazione LEED Core&Shell 2009, livello GOLD.

COMMITTENTE:

G.R.E. SRG (GENERALI REAL ESTATE) - MILANO

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DIREZIONALE IN VIA CHIESE A MILANO



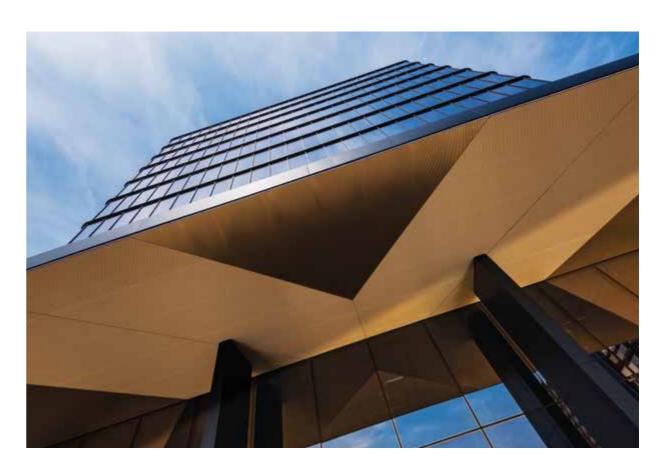
L'immobile di via chiese 72-74 è posizionato nel quartiere Bicocca, ad est della grande arteria di transito Viale Fulvio Testi a Milano. L'edificio in oggetto è costituito da 8 piani fuori terra e 1 piano interrato per un totale di 11.000 mq di superficie. Prima di dare inizio alle opere di riqualificazione dell'immobile sono stati eseguiti i lavori di rimozione e demolizione interne. Si è poi proceduto con interventi che hanno ottimizzato la flessibilità e la divisibilità in unità per singoli tenants con la realizzazione di nuove finiture interne, nuovo layout dei percorsi e dei blocchi servizi. Si è intervenuti poi per l'ottimizzazione e l'adeguamento del sistema tecnologico: un nuovo sistema impiantistico e un nuovo insieme di accorgimenti per il controllo energetico, al fine di far rientrare l'edificio in classe A3. Infine si è agito sulle facciate rinnovando l'immagine del fabbricato con un disegno architettonico nuovo che ha considerato il punto di vista energetico, prestazionale, la flessibilità e le caratteristiche degli spazi di lavoro.

L'edificio è in classe LEED livello Platinum.

COMMITTENTE:

COIMA SGR SPA - COIMA OPPORTUNITY I - MILANO

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI IMMOBILE DIREZIONALE
IN VIALE SARCA 235, MILANO



L'edificio è costituito da un corpo di fabbrica, sito in Viale Sarca al n° 235. L'intervento ha portato alla riqualificazione del fabbricato, dell'autosilo interrato di pertinenza e delle relative sistemazioni esterne. Il progetto di rinnovamento ha potenziato le qualità proprie dell'esistente; si è proceduto alla sostituzione del sistema di tamponamento esistente con la realizzazione di una nuova facciata caratterizzata da trasparenza, modularità, semplicità e chiarezza della forma. L'edificio è dotato di due corpi scala esterni che sono stati riqualificati, a questi sono stati aggiunti altri due nuovi corpi scala. I lavori hanno portato inoltre alla riqualificazione degli impianti, sia meccanici che elettrici e speciali.

COMMITTENTE:

KRYALOS SGR S.P.A. - MILANO

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO "EX POSTE" IN PIAZZA CORDUSIO A MILANO



Il restauro dell'ex Palazzo delle Poste a Milano che ospita la prima sede italiana di Starbucks. L'intervento di restauro conservativo del complesso Kryalos si è concluso nel dicembre 2017 adattando il complesso edilizio alle nuove esigenze. L'intervento si caratterizza per il connubio tra valorizzazione dello storico complesso progettato dall'architetto Broggi e innovazione, tra nuovi layout interni, migliorie funzionali ed estetiche. L'intervento di riqualificazione generale del compendio, composto da due corpi edilizi, è stato finalizzato alla ridefinizione della distribuzione interna degli spazi con lo scopo di adattarli alla logica pluritenant, rendendoli cioè fruibili da più conduttori. All'interno, la sala a doppia altezza, che era la sede dell'agenzia delle Poste, profondamente alterata rispetto al progetto originario dell'architetto Luigi Broggi, è stata riportato alla sua originaria configurazione mediante la rimozione del piano mezzanino che creava un'interferenza visiva nella percezione generale della sala come unico ambiente. Carron ha avuto il ruolo di General Contractor, in prima linea per risolvere ogni imprevisto. L'intervento ha valorizzato l'immobile dal punto di vista funzionale ed estetico, eliminando le superfetazioni e valorizzando lo spazio a cielo aperto all'interno del lotto con un nuovo assetto "a giardino" tipico delle corti milanesi.

COMMITTENTE:

HINES ITALIA RE S.R.L. - FONDO "BVK HIGHSTREET RETAIL CORDUSIO S.P.A."

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO IN PIAZZA CORDUSIO 2 HINES UNIQLO



Il Progetto di riqualificazione dell'immobile, composto da 6 piani fuori terra, un sottotetto ed un piano interrato, ha previsto la ristrutturazione complessiva del fabbricato finalizzata ad una nuova ridistribuzione funzionale del layout generale. L'intervento ha interessato una superficie complessiva di circa 14.000 mq. Il progetto di ristrutturazione dell'immobile ha portato alla realizzazione dei seguenti interventi: adeguamento dell'asset immobiliare secondo Standard prestazionali contemporanei; creazione di Aree Retail ai Piani Terra e Primo; adeguamento prestazionale ed efficientamento della flessibilità interna delle Aree Uffici dai Piani Secondo al Quinto; recupero del Piano Sesto e formazione di un nuovo volume abitabile; efficientamento Impiantistico e Prestazionale; adeguamento dell'immobile alle attuali norme di Prevenzione Incendi; modifiche strutturali atte al miglioramento della flessibilità di Layout; efficientamento delle connessioni Verticali; ristrutturazione delle facciate esistenti volte al riefficientamento energetico ed al restauro complessivo dell'immobile. L'edificio sarà certificato LEED - livello GOLD.

COMMITTENTE:

FINAQUILA S.R.L. - HOTEL LOCARNO ROMA

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'HOTEL LOCARNO A ROMA







Il complesso, ad uso alberghiero, è composto dal fabbricato A costituito da 6 piani fuori terra e un interrato, il fabbricato B di 4 piani fuori terra ed un interrato, il fabbricato C di un solo piano ed infine il cortile comune delimitato dai 3 corpi di fabbrica.

I lavori in oggetto sono stati realizzati su 44 camere del complesso alberghiero, categoria 5 stelle, con una superficie di intervento pari a circa 4.600 mq. In particolare, la ristrutturazione dell'edificio ha puntato a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente e la necessità di recuperare l'edificio per il suo impiego come da destinazione d'uso attuale. L'intervento sulla struttura edilizia è consistito nel mantenimento dell'involucro murario esterno esistente, mediante semplice intervento manutentivo per il rifacimento di intonaci e tinteggiature, con nuova distribuzione interna delle stanze, l'adeguamento alla normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche e l'adeguamento impiantistico per la nuova conformazione della struttura stessa.

COMMITTENTE:

BULGARI GIOIELLI S.P.A. - VALENZA (AL)

REALIZZAZIONE FABBRICATO A DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVA ORAFA E RELATIVE PERTINENZE E OPERE DI URBANIZZAZIONE A VALENZA (AL)

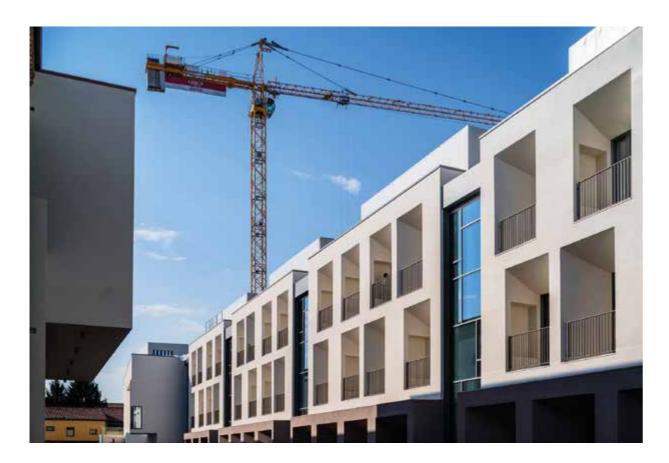


I lavori hanno riguardato la realizzazione di un nuovo edificio ad uso produttivo-orafo con annessa palazzina destinata per uffici nel comune di Valenza in provincia di Alessandria. Il complesso produttivo risulta uno dei più grandi d'Europa e può contenere oltre 700 dipendenti. Il lotto fa parte di un complesso più ampio che prevede la riqualificazione dell'intero comparto attraverso la realizzazione del complesso fieristico-espositivo, di una nuova viabilità e nuovi standard. L'appalto ha inoltre compreso la realizzazione di una nuova viabilità di accesso attraverso la rotatoria esistente e due parcheggi pubblici della capacità complessiva di circa 130 posti auto. La nuova viabilità termina poco oltre gli accessi ai parcheggi in corrispondenza dell'ingresso al nuovo sito produttivo. La strada prosegue all'interno della proprietà privata in cui sono localizzati i parcheggi dedicati ai dipendenti. Il progetto è stato redatto seguendo il protocollo LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni e ha raggiunto lo standard LEED Silver.

COMMITTENTE:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO "EX OSPEDALE GERIATRICO" PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL POLO UMANISTICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



L'intervento è consistito nella riqualificazione, con cambio di destinazione d'uso, del complesso denominato "ex geriatrico". Al suo interno è stato inserito un nuovo polo umanistico dell'università di Padova, con biblioteche, aule e uffici di dipartimenti. La proposta per il nuovo polo umanistico si è strutturata su tre principi: l'utilizzo e la riconoscibilità della sequenza degli spazi aperti, la riqualificazione degli elementi storici e di pregio presenti nell'area di intervento e la riconnessione urbana del nuovo complesso pubblico con il tessuto edilizio circostante. Il primo tema ha riguardato la sistemazione dei chiostri e delle corti, attraverso lo studio di spazi e percorsi che segneranno il nuovo polo bibliotecario, che dovrà occupare la parte ottocentesca. Il secondo tema ha riguardato gli spazi interni dei corpi ottocenteschi in riferimento alla loro immagine originaria, alle successive evoluzioni e alle esigenze attuali. Il terzo tema affrontato attiene alla riconnessione urbana, questione nodale per l'intero complesso e naturale conseguenza del cambio di destinazione d'uso dell'ex geriatrico. Il complesso si sviluppa in 2 lotti: A con 12 corpi edificio e B con 5 corpi edificio, con un'area di 14.738 mq.

COMMITTENTE:

GUCCI LOGISTICA S.P.A. - SCANDICCI (FI)

REALIZZAZIONE NUOVO POLO LOGISTICO DI SCANDICCI



Il nuovo polo logistico d'eccellenza Gucci Art Lab si inserisce nell'ambito di un intervento di recupero di un sito industriale dismesso. Si tratta di un ampio complesso produttivo e direzionale, completato nel dicembre 2017 e inaugurato ad aprile. Gli immobili hanno una superficie complessiva di circa 40.400 metri quadrati, su un'area di circa 47.300 metri quadrati. Carron ha coordinato tutti i lavori, eseguendo le finiture interne e gli impianti dell'edificio centrale esistente, oltre ad occuparsi dell'intervento volto ad ottenere un miglioramento sismico delle strutture esistenti in cemento armato. Il progetto è stato redatto secondo il protocollo LEED 2009; il livello di certificazione raggiunto è il Gold. Il nuovo centro di produzione dedicato ai prodotti di pelletteria e calzature, in cui si intrecciano le stanze della ricerca, quelle delle macchine robotizzate e quelle in cui si esegue ancora tutto a mano, impiega circa 700 persone.

COMMITTENTE

CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

REALIZZAZIONE R.S.A. A NICHELINO, TORINO



Nuova costruzione di forma rettangolare, composta da un piano interrato di circa 1500 mq e di 6 piani fuori terra per un totale di circa 10.000 mq.

Copertura piana che accoglie impianti tecnologici, interrato destinato a parcheggio e parte di locali impianti, depositi, servizi etc.

Ci sono 4 impianti di sollevamento ed un nucleo scala centrale per i collegamento ai piani, 2 scale esterne antincendio in ferro.

Area esterna di pertinenza privata di 3.300 mq circa in cui sono stati eseguite opere a verde, marciapiedi, asfalti etc... mentre altri circa 10.000 mq per opere 00U a scomputo oneri per il quale è stata riqualificata la viabilità prospicente all'edificio realizzando anche una nuova rotonda oltre che marciapiedi, parcheggio per 50 posti auto, pista ciclabile, nuovi asfalti, nuovi sottoservizi, tombotto interrato per smaltimento acque.

L'edificio è destinato a RSA per un totale di 180 posti letto suddiviso in 100 camere sia doppie che singole, cellule bagni prefabbricati per camere degenza.

COMMITTENTE:

BOTTEGA VENETA S.P.A.

REALIZZAZIONE SEDE SOCIETARIA E PRODUTTIVA





La nuova sede, non lontano dai castelli di Montecchio Maggiore, comprende un parco di 55.000 metri quadrati e una villa storica del XVIII secolo (Villa Schroeder-Da Porto) protetta dai Beni Ambientali. Il restauro conservativo della villa ha permesso di mantenere la facciata in pietra locale, i portali, le colonne, le statue e le fontane, ma l'edificio è stato inoltre ampliato con una nuova costruzione. Nella realizzazione dell'opera un'attenzione particolare è stata dedicata alle strutture edilizie già esistenti che sono state ripristinate riutilizzando oltre il 75% delle stesse, ai materiali di costruzione provenienti entro un raggio di distanza minimizzato dalla villa, all'utilizzo esclusivo di legno certificato dal Forest Stewardship Council, e alla differenziazione dettagliata dei rifiuti prodotti. Per permettere al terreno di essere rigoglioso come in passato, particolare attenzione è stata posta al recupero della natura preesistente, utilizzando materiali e piante certificate. La presenza di verde è soltanto il primo di una serie di benefici dedicati ai lavoratori di Bottega Veneta. Gli aspetti più importanti del progetto sono infatti legati all'ambiente e finalizzati al contenimento dell'utilizzo di acqua, luci artificiali e al risparmio energetico complessivo. L'iniziativa più significativa in questo senso sono i 1.200 metri quadrati di pannelli fotovoltaici installati sul tetto della villa, ma anche sistemi di riciclo dell'acqua piovana e di riscaldamento e condizionamento basati sullo scambio di calore con il sottosuolo al fine di minimizzare le emissioni di CO2.

Bottega Veneta ha ottenuto la certificazione LEED al più alto livello conseguibile – il Platino – nella categoria Nuove Costruzioni & Ristrutturazioni (New Costruction and Major Renovation), divenendo la prima azienda al mondo in questo settore a ottenere la certificazione.

COMMITTENTE:

ZAMBON IMMOBILIARE S.P.A.

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO "EX BOCCARDO" A BRESSO, MILANO





È stata di recente completata la ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio "ex Boccardo" da cui è nato il nuovo edificio a uso direzionale "C3 ex Boccardo" all'interno del Campus Zambon nel comune di Bresso, Milano.

Il nuovo complesso risulta articolato in 3 corpi di fabbrica, il Corpo Uffici (uffici direzionali e sale riunioni), l'Open Circle (sala conferenze) e l'Avancorpo (ingresso).

Il lotto di intervento ha una superficie di circa 4.900 mq e presentava un capannone adibito a logistica. Una parte delle strutture del capannone esistente sono state mantenute, mentre l'altra parte dell'immobile è stata demolita.

Il nuovo fabbricato si sviluppa su 2 piani fuori terra per una superficie complessiva di circa 4.600 mq. Il corpo uffici è composto da una porzione esistente da ristrutturare e una porzione nuova con struttura prefabbricata. L'open circle è costituito da una struttura in carpenteria metallica e una cupola in vetro. L'avancorpo infine, presenta strutture in calcestruzzo armato gettato in opera e copertura in legno. L'involucro esterno del nuovo complesso è costituito da facciate vetrate a montanti e traversi in acciaio. Al termine dei lavori Carron consegnerà il Modello As-built redatto in BIM, organizzato ai fini dell'attività di Facility Management del nuovo edificio uffici Zambon.

COMMITTENTE:

PIZZATO ELETTRICA - MAROSTICA (VI)

NUOVA SEDE SOCIETARIA IN CORSO DELLA CERAMICA A MAROSTICA (VI)



Il progetto ha portato alla realizzazione della nuova sede della Pizzato Elettrica, azienda leader nel settore della costruzione di interruttori di posizione, finecorsa, microinterruttori ed interruttori di sicurezza. Sono stati realizzati due nuovi edifici, distinti per funzione e collegati tra loro da passerelle, oltre a percorsi pedonali e carrai interni al lotto. L'edificio che ospita gli uffici ha forma rettangolare, con il lato più lungo che si affaccia su Corso della Ceramica mentre la struttura produttiva, di forma quadrata, si sviluppa internamente al lotto. Lo spazio tra i due corpi di fabbrica, di circa 13 metri, è connotato da un ampio avvallamento che consente di illuminare ed areare in modo corretto i vani che ivi si affacceranno. L'edificio destinato alla produzione è costituito da tre livelli, di cui due fuori terra ed uno interrato. L'edificio destinato ad uffici invece, che contiene anche alcuni laboratori, si sviluppa su tre livelli fuori terra e due piani interrati. Entrambi gli edifici sono stati ideati per essere facilmente ampliati nelle parti del lotto lasciate a verde nella zona sud al fine di una futura espansione dell'attività. La superficie dell'intero intervento è pari a circa 28.000 mq edificati ex novo, suddivisi in 22.500 mq edificio produttivo e 5.500 mq edificio uffici.

COMMITTENTE

PATAVIUM S.R.L.

RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELLO STORICO PALAZZO ROCCABONELLA A PADOVA



L'intervento si svolge nel cuore di Padova, in via S. Francesco, in uno degli edifici storici più antichi del centro città, a pochi passi da Prato della Valle, dalla Basilica di Sant'Antonio e dal Palazzo del Bo. L'operazione consiste nel restauro conservativo di Palazzo Roccabonella, vincolato dalla Sovrintendenza, le cui origini risalgono alla fine del '400 per poi essere stato ulteriormente allargato nel '700. Con le sue metrature generose e i circa 900 metri quadri di corte con giardino, l'immobile darà alla luce 30 unità abitative, 49 garage sotterranei con accesso bidirezionale mimetizzato in giardino, 2 spazi commerciali e un locale da uso palestra riservato ai proprietari.

Il progetto rappresenta il trade d'union perfetto tra il restauro conservativo più austero, essendo uno degli edifici più preziosi e suggestivi di Padova, e la progettazione d'avanguardia con l'utilizzo di strumenti quali laser scanner 3D, processo "Scan to BIM" e modellazione BIM, scorrendo in un duplice e parallelo binario: storia e tecnologia, tradizione e innovazione.

COMMITTENTE CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

R.S.A. LINGOTTINO - TORINO



L'intervento ha portato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dello storico "Lingottino" a Torino, edificio che un tempo ospitava la carrozzeria della vecchia fabbrica Lancia.

Carron si è fatta carico dello sviluppo immobiliare di due Residenze Sanitarie Assistite nel quartiere San Paolo di Torino, denominate "Issiglio" e "Lancia", ciascuna da 200 posti letto, oltre ai vari servizi (cucina e lavanderia).

Le nuove R.S.A. si sviluppano su 4 piani fuori terra e un interrato, per una superficie di oltre 24.000 mq, dei quali 18.500 fuori terra. Nelle due residenze sanitarie assistenziali lavorano circa 300 persone, offrendo agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria.

Attraverso questo progetto di rigenerazione urbana Carron è riuscita a creare un luogo di rinascita ed inclusione per gli anziani non autosufficienti. Le nuove R.S.A. sono dotate di ampie camere e assicurano una gestione ottimale degli spazi comuni. Il progetto ha mantenuto l'osservanza di parti caratterizzanti e rappresentative dei fabbricati industriali torinesi degli anni '70, come le ampie superfici vetrate, conciliandole con le esigenze di efficienza acustica, termica e di basso impatto ambientale. All'interno delle strutture l'umanizzazione degli spazi è favorita dalla presenza di aree dedicate alle attività sociali e relazionali, con ambienti ripensati in base ad un nuovo modello di accoglienza, adeguato alle recenti misure di prevenzione e sicurezza (Covid-19). Altri aspetti rilevanti del progetto sono stati il recupero e la realizzazione di spazi esterni, quali un'ampia zona verde su via Issiglio, piccole e raccolte "Corti", per un maggiore benessere psicofisico e sensoriale di ospiti e familiari.

COMMITTENTE CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

REALIZZAZIONE DI R.S.A. IN VIA MAROCHETTI A TORINO





Ristrutturazione di due fabbricati speculari tra loro, costituiti da 5 piani fuori terra e un piano interrato, separati da un cortile interno condominiale e collegati centralmente tra loro, al piano terra da una struttura coperta in cemento armato e al piano interrato da un tunnel. L'intervento ha portato alla rifunzionalizzazione dei due edifici con la realizzazione di due distinte RSA da 200 posti letto ciascuno, denominate "Residenza Massimo D'Azeglio" con ingresso principale da Via Marochetti n.11 e "Residenza Parco Valentino" con ingresso principale da Via Chiabrera n.34. Tra i due immobili è stata mantenuta la corte interna condominiale a servizio delle strutture. Dal punto di vista costruttivo i fabbricati presentano una consistente struttura in cemento armato, murature di involucro in mattoni a cassa vuota e copertura piana, non praticabile. Gli esterni delle facciate sono rivestiti con lastre in travertino.

La ristrutturazione completa dell'immobile è avvenuta mediante interventi di demolizione e rimozione di tutte le murature e dei tramezzi interni, rinforzo strutturale, riqualificazione delle facciate esterne, rifacimento di tutte le finiture interne e realizzazione di nuovi impianti meccanici, elettrici e speciali.

COMMITTENTE:

HOTEL EDEN SRL - ROMA

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'HOTEL EDEN VIA LUDOVISI A ROMA





L'immobile di proprietà Dorchester Collection ospita l'Hotel Eden, ubicato nel centro storico di Roma in via Ludovisi 49 all'angolo con via Porta Pinciana. Un contesto altamente urbanizzato e caratterizzato da una importante presenza turistica. L'hotel si sviluppa su sei piani fuori terra ed uno interrato. Tutti i piani fuori terra sono destinati all'attività ricettiva dell'albergo, mentre al 6° e ultimo piano è presente il ristorante "La terrazza dell'Eden" oltre che la suite Penthouse. Lo Stage 1 dell'appalto ha riguardato lavori di demolizione ed opere di strip out in genere. Lo Stage 2, invece, ha portato ad una riqualificazione completa dell'edificio, sia per quanto riguarda le opere civili e strutturali che per gli impianti. La struttura è stata classificata come cinque stelle lusso.

COMMITTENTE:

BNL GRUPPO BNP PARIBAS

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE BNL A ROMA



Ristrutturazione completa di un complesso realizzato nei primi anni '60 volto alla riqualificazione e all'efficientamento energetico, per il raggiungimento della classe A1. Carron ha avuto l'onere del coordinamento generale del cantiere, occupandosi inoltre di tutte le opere edili. I lavori, iniziati nell'agosto 2017, si sono conclusi nel settembre 2018. Si è trattato di un cantiere molto esteso che si sviluppa su 10 piani, di cui 2 interrati, terra, 6 fuori terra e la copertura, per un totale di circa 40.000 mq di superfici. Nell'ambito di un intervento di riqualificazione al 100 %, è stata operata un'imponente campagna di bonifica ambientale che ha consentito di rilasciare per il fabbricato la certificazione "amianto free". Nell'immobile di proprietà di Gruppo BNL Paribas è entrata in locazione la società Engineering Spa. Il cantiere è stato studiato, in termini di progettazione costruttiva e di programmazione dei lavori, nei minimi dettagli, al fine di ottimizzare al massimo le risorse messe in campi e ridurre il più possibile i tempi di esecuzione.

COMMITTENTE:

ALLIANZ S.P.A. - TRIESTE

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO



Il palazzo ex sede della Ras, oggi Allianz, di Trieste è stato oggetto di un intervento di restauro e risanamento conservativo che ha compreso un insieme di opere volte alla trasformazione parziale dell'immobile in un albergo della catena Hilton. L'edificio, che tramite il restauro è tornato all'originario splendore, è inserito tra i beni soggetti a tutela, per cui ogni intervento è sottoposto alle prescrizioni della Sovrintendenza. Durante i lavori l'immobile era in parte occupato da attività commerciali escluse dall'intervento. Avendo la necessità di garantirne la visibilità e l'accessibilità, sulle facciate dei negozi è stato realizzato un ponteggio a sbalzo, mentre lungo le altre facciate è stato realizzato un tunnel pedonale. Dagli interventi strutturali alle opere edili, di restauro ed impiantistiche, ogni aspetto è stato avviato considerando sia la coerenza con il prestigioso contesto architettonico e culturale della città, sia le soluzioni più innovative nella gestione degli spazi e dei servizi

COMMITTENTE:

MANIFATTURA BERLUTI - FERRARA

REALIZZAZIONE NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO A GUAIBANELLA (FERRARA)



Carron ha realizzato il nuovo stabilimento commissionato dalla Manifattura Berluti destinato alla produzione dei propri prodotti all'interno di un lotto sito in località Gaibanella a sud di Ferrara. L'edificio è stato realizzato all'interno di un più ampio comparto di lottizzazioni che riguardano una zona attualmente ad uso agricolo. Il fabbricato è caratterizzato dalla presenza di due volumi distinti fra di loro: l'edificio principale destinato alle attività produttive e direzionale ed un secondo, più piccolo, destinato ad impianti tecnologici funzionali al fabbricato. La scelta del progettista è stata quella di attribuire a questi volumi un'estrema integrazione con lo spazio circostante e con l'ambiente naturale.

COMMITTENTE:

SALVATORE FERRAGAMO S.P.A.

REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICO Q FERRAGAMO A FIRENZE



I lavori in oggetto hanno compreso tutte le opere di intercettazione dei sottoservizi esistenti, rimozione di impianti e demolizione intera degli edifici denominati "R-L-Q", propedeuticamente all'intervento di realizzazione del nuovo edificio denominato "Q".

Il nuovo fabbricato ha una superficie utile di circa 10.000 mq e si compone di un piano interrato a destinazione parcheggio e quattro livelli di cui il piano terra a destinazione mista deposito/spaccio/reception, ed i restanti tre piani a destinazione direzionale. L'impalcato strutturale è costituito da travi metalliche e solai completati con getti in opera. La facciata offre prestazioni di isolamento di altissimo livello e per gli interni sono state scelte finiture di pregio.

L'edificio è dotato di impiantistica ordinaria e speciale di elevato livello tecnologico. L'attenzione alla qualità è stata una priorità durante tutte le fasi del processo edilizio dalla progettazione alla costruzione; questa attenzione ha consentito di ottenere la certificazione LEED Platinum.

COMMITTENTE:

KRYALOS SGR S.P.A. - MILANO

COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO A COMPLETAMENTO DEL CAMPUS PIRELLI A MILANO



La realizzazione del "Nuovo edificio Pirelli per uffici e servizi connessi" tra via Sarca e via Piero e Alberto Pirelli a Milano è l'ultimo elemento mancante all'assetto del Campus direzionale Pirelli dov'è situato l'Headquarter. Nell'ambito di quest'intervento si è proceduto con la demolizione della sede storica degli uffici direzionali Pirelli con la realizzazione di un edificio contemporaneo a uso uffici e sale riunioni, sale formazione interna per dipendenti Pirelli e mensa aziendale. L'area in cui si è inserito l'intervento è all'interno del quartiere bicocca. Il Campus si articola in una serie di edifici che marcano gli angoli dell'area, mentre lo spazio interno si caratterizza per il giardino segreto di grande fascino. Spiccano, oltre agli edifici di nuova costruzione, gli elementi degli edifici storici della Bicocca degli Arcimboldi e della Fondazione Pirelli. Il nuovo edificio si integra in modo armonico con il contesto, dialogando con gli immobili storici e con quelli contemporanei, in continuità tra la storia e il futuro.

COMMITTENTE:

ALLIANZ S.P.A. - TRIESTE

RIQUALIFICAZIONE DELLA STORICA SEDE ALLIANZ IN LARGO UGO IRNERI A TRIESTE



L'intervento ha riguardato un corpo centrale denominato H, formato da 6 piani per la parte centrale e 5 per le quattro ali perimetrali, e due corpi separati posti sul retro denominati rispettivamente A e B. Durante le opere di ristrutturazione è stata garantita la continuazione delle attività in loco. La riqualificazione ha compreso mq 35.645 di cui mq 34.355 hanno riguardato l'edificio H mentre mq 1.290 l'edifico A. Circa mq 28.000 sono a disposizione per gli uffici. Gli impianti meccanici ed elettrici sono stati rifatti completamente in ottica di efficientamento energetico.

COMMITTENTE:
PROVINCIA DI MANTOVA

RIQUALIFICAZIONE DELLA ex S.S. N° 236 "GOITESE" – VARIANTE DI GUIDIZZOLO – TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO

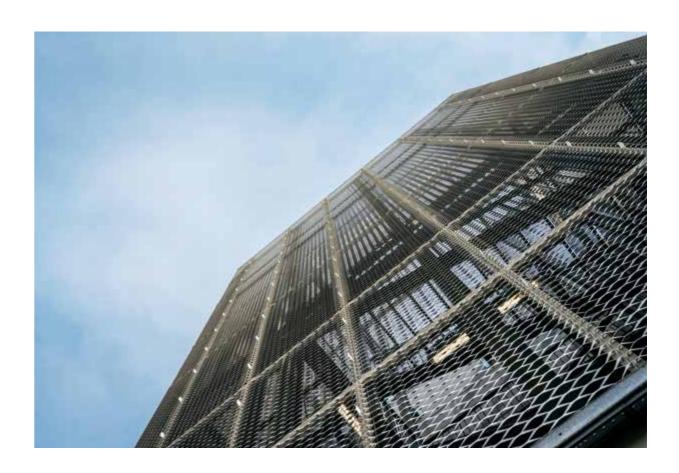


Si tratta di un'opera strategica del valore di 48.448.000 euro di cui 41,3 milioni finanziati dalla Regione Lombardia e la parte restante dalla Provincia di Mantova.

L'infrastruttura interessa il territorio di tre comuni: Guidizzolo, Cavriana e Medole. Rende più efficiente la viabilità dell'area Nord Ovest del mantovano, contribuendo a sgravare dal traffico anche pesante i centri abitati e dunque a migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita dei cittadini. Un'opera rilevante e articolata, composta da sovrappassi, sottopassi, gallerie, rotatorie con contenuto impatto paesaggistico grazie al posizionamento della nuova tangenziale completamente in trincea per circa 600.000mc di scavo.

COMMITTENTE: ZAMBON IMMOBILIARE S.P.A.

AMPLIAMENTO SEDE ZAMBON A VICENZA



La società Zambon SpA, proprietaria dello stabilimento farmaceutico situato in via della Chimica 9 a Vicenza, intende sviluppare l'ampliamento del complesso produttivo mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nella porzione sud del lotto, per realizzare tre piani fuori terra.

L'edificio sarà costruito nell'area libera situata a sud del lotto, si svilupperà su tre piani fuori terra e sarà realizzato in adiacenza all'attuale corpo sporgente verso sud, così da essere direttamente collegato al complesso esistente.

La sua realizzazione sarà finalizzata ad incrementare la capacità produttiva dello stabilimento, prevedendo tre piani con destinazione d'uso produttiva, prevedendo anche aree per espansioni future; è prevista inoltre una penthouse tecnica in copertura, su una superficie pari circa a 1/3 della superficie del sedime del fabbricato, che avrà la sola funzione di ospitare l'impiantistica di servizio alla produzione.

COMMITTENTE: **DIESEL S.P.A.**NUOVO HEADQUARTERS DIESEL A BREGANZE VICENZA



Concepita con una logica polifunzionale con destinazioni d'uso multiple, la nuova sede Diesel (Breganze) è stata realizzata dal Gruppo Carron con l'intento di dare vita ad un villaggio in piena regola. Accanto agli uffici sono stati previsti un asilo nido e una scuola materna, un giardino interno, degli spazi adibiti alle attività sportive (campi da calcio e palestra), un bar, un auditorium e un ambulatorio dedicato all'osteopatia. Il tutto all'insegna del rispetto per l'ambiente e del benessere sul luogo del lavoro. Il progetto, sviluppato dallo Studio Ricatti di Vicenza, si dimostra a misura d'uomo. La struttura, caratterizzata da volumi architettonici fluidi e materiali trasparenti, risulta singolare, armonica e funzionale grazie anche al sistema di collegamento tra gli spazi ottenuto con una serie di percorsi pedonali a terra e su passerelle aeree. La scelta progettuale degli edifici è caratterizzata dalla centralità della luce come elemento architettonico e simbolico. Le ampie superfici vetrate permettono alla luce naturale di entrare e diffondersi in ogni ambiente. Le fonti luminose si fondono con armonia ed eleganza e consentono di avere condizioni ottimali di visibilità in ogni momento della giornata.

COMMITTENTE CARRON CAV. ANGELO S.P.A. REALIZZAZIONE RESIDENZE SOCIAL HOUSING A TORINO



Gli interventi in oggetto riguardano i lavori di costruzione del complesso edilizio di strada della Pronda a Torino. Il primo lotto prevede la realizzazione di un edificio costituito da 11 piani fuori terra e 2 livelli interrati. I piani fuori terra (dal livello 1 al livello 11) ospiteranno invece appartamenti residenziali (social hounsing), per complessivi 129 alloggi. Nei 2 piani interrati, infine, saranno dislocati 129 box singoli pertinenti la residenza (secondo piano interrato).

Al piano terra verrà realizzata una piastra commerciale di circa 4.000 mq, di cui 2.500 mq destinati a supermercato e a 118 posti auto in uso all'attività commerciale (primo piano interrato). L'ultimazione lavori è prevista entro il 2020.

Nell'ottica della sostenibilità abbiamo scelto di produrre questo Reference Book in tiratura limitata su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

Foto: Archivio Carron



Carron Cav. Angelo S.p.A.

Via Bosco 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) Tel. 0423 9657 - E-mail info@carron.it

Piazzetta del Liberty 8 - 20121 Milano Tel. 02/86998023 - E-mail info@carron.it

www.carron.it

Carron Bau S.r.l.

Via Forch 3 - 39040 Varna (BZ) Tel. 0472 832395 - E-mail info@carronbau.com www.carronbau.com

www.carron.it